

# 143° CIRCOLO

Via Frignani, 97 00128 ROMA

Tel. E Fax 065081714

✉ RMEE [14300R@istruzione.it](mailto:14300R@istruzione.it)

Sito web: <http://www.143spinaceto.it/>

✉ [143cd@pec.it](mailto:143cd@pec.it)

✉ [RMEE14300R@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMEE14300R@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Benvenuto nel sito della scuola "143° CD Spinaceto"- Roma - Windows Internet Explorer

<http://www.143spinaceto.it/>

EPSON Web-To-Page | Stampa | Anteprima di stampa

Benvenuto nel sito della scuola "143° CD Spinaceto"- ...

## 143° C.D. Spinaceto

Home | Contatti | Documenti & Download | Archivio notizie | Web link | Mappa del sito | Servizi all'utenza

Home

cerca...

CALENDARIO/AGENDA

<< Gennaio 2011 >>

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

LA SCUOLA

Dove siamo

La nostra scuola →

AREA GESTIONALE

Gestione scolastica →

AREA DIDATTICA

Frignani | Renzini | Renzi | Avolio

**Plesso Frignani**

143° Circolo Didattico Spinaceto  
Sede Centrale Segreteria e Direzione  
Via Frignani, 97 00128 ROMA - Tel./ Fax 06-50.81.71.4  
[segreteria@143spinaceto.it](mailto:segreteria@143spinaceto.it) - Distretto XX - C.F. 80233570581

Benvenuto nel sito della scuola "143° CD Spinaceto"- Roma

Internet 100%

start | Benvenuto nel sito de... | Pannello di controllo | IT | 9.54



Scuola aderente alla Rete delle Scuole del Municipio XII con riconoscimento di certificazione "Qualità" (Ente certificatore Agiqualitys)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Versione integrata ed aggiornata a gennaio 2012

## INDICE

PREMESSA.....	4	
<u>IDENTITA' DELLA SCUOLA</u> .....	5	
ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI.....	6	
IDENTITA' FORMATIVA.....	7	
<u>COME OPERIAMO</u> .....	8	
CONTESTO NEL QUALE OPERIAMO.....	8	
OBIETTIVI DELLA SCUOLA.....	9	
PROGRAMMAZIONE DELL' ATTIVITA' DIDATTICA.....	10	
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	11	
VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE (questionari in uso.....	12	
INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	26	
<u>CURRICOLO NAZIONALE OBBLIGATORIO</u> .....	27	
<u>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA:</u>		
ITALIANO .....	27	
LINGUA INGLESE .....	29	
MUSICA .....	30	
ARTE E IMMAGINE .....	31	
CORPO MOVIMENTO SPORT .....	32	
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA .....	33	
<u>AREA STORICO-GEOGRAFICA:</u>		
STORIA .....	34	
GEOGRAFIA .....	35	
<u>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA:</u>		
MATEMATICA .....	37	
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI .....	38	
TECNOLOGIA-INFORMATICA .....	40	
<u>ATTIVITA' DI SOSTEGNO</u> .....	42	
VISITE GUIDATE ED USCITE DIDATTICHE .....	47	
<u>IL "PROGETTO"</u> .....	49	
PROGETTI E LABORATORI .....	50	
<u>AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA</u> .....		51
BIBLIOTECA .....	51	
"CAMBRIDGE STARTERS" .....	53	
TEATRO, MUSICA E CORO .....	54	

MANIPOLAZIONE.....	56
ITINERARI DIDATTICI SULLA POESIA .....	57
<u>AREA SCIENTIFICO-AMBIENTALE</u> .....	59
SAPERE I SAPORI .....	59
GIARDINAGGIO .....	60
NOI BAMBINI, MAESTRI DI SCIENZE(MUSIS) .....	61
ASTRONOMIA.....	62
SERATA DELLE STELLE .....	63
<u>AREA TECNOLOGICO-INFORMATICA</u> .....	65
IL GIORNALINO DEI PLESSI .....	65
SCRIVERE CHE PASSIONE .....	66
PROGETTO “FONDAZIONE ROMA”.....	66
<u>AREA INTEGRAZIONE- DISAGIO</u> .....	68
RECUPERO .....	68
UN BABY PER AMICO.....	69
“SPORTELLO” PER LA CONSULENZA PSICOLOGICA E IL COUNSELING .....	70
ALL’ OMBRA DELLA GRANDE QUERCIA.....	70
<u>OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRA</u> .....	72
<u>ORGANIGRAMMA DEL CIRCOLO</u> .....	73
SCUOLE ED ENTI ESTERNI.....	74
GLI ORGANI COLLEGIALI DI GESTIONE DELLA SCUOLA.....	75
SERVIZI AMMINISTRATIVI/UFFICIO DI SEGRETERIA .....	78



## **PREMESSA**

Il Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento d'attuazione dell'autonomia scolastica (D.P.R. 8/3/1999), è il "documento fondamentale" che ogni Scuola predispose per definire i propri obiettivi e la propria identità e specificità culturale, con la partecipazione di tutte le sue componenti.

IL P.O.F. è elaborato dal **Collegio dei Docenti** sulla base dei criteri generali per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Circolo, il quale delibera sugli aspetti finanziari ed organizzativi relativi al P.O.F., previo esame delle proposte dei Consigli di Interclasse per la Scuola Primaria nonché delle esperienze e dei rapporti con gli Enti locali e le Associazioni culturali, sportive e sociali del territorio.

Il P.O.F. è quindi l'identità della Scuola che si svilupperà in un disegno curriculare ed organizzativo unitario e stabile. Questo impegno implica l'analisi del contesto, dei bisogni formativi dei ragazzi, la puntualizzazione e la verifica degli obiettivi formativi e didattici, l'adozione di scelte organizzative e metodologiche coerenti e flessibili, l'utilizzazione sistematica di momenti di verifica e valutazione.

I docenti del 143° Circolo Didattico di Roma, hanno riflettuto non soltanto sui contenuti da trasmettere e far scoprire ai ragazzi ma anche sulle competenze essenziali da promuovere fin dalla Scuola Materna.

Pertanto il P.O.F. è finalizzato a sviluppare nei nostri ragazzi:

- le conoscenze dichiarative (i contenuti);
- le conoscenze procedurali (il saper fare);
- le conoscenze immaginative (il saper pensare);
- gli atteggiamenti e le motivazioni (la voglia di continuare ad apprendere).

Il P.O.F. mira a costruire percorsi effettivamente sostenibili e praticabili dagli alunni privilegiando il modo in cui i ragazzi incontreranno le conoscenze e svilupperanno le "competenze" e quindi: modi di pensare, di vedere, di agire, di comunicare, di esprimersi, di relazionare, di costruire la propria formazione.



## IDENTITA' DELLA SCUOLA

### ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

Il Circolo comprende **quattro plessi**.

Il tempo-scuola **attualmente operativo** nel nostro istituto è articolato dal lunedì al venerdì in:

**Tempo Pieno** (40h sett.).

**Tempo Modulare** (32h sett.). In tutti i plessi sono previsti: **prescuola** dalle h 7.30 e attività **postscuola** e **laboratori** (a richiesta) dalle h 16.30.

I diversi modelli di tempo-scuola possono essere avviati in tutti i plessi, secondo le richieste delle Famiglie e la disponibilità della “dotazione organica”.

#### **In tutte le scuole del Circolo....**

- *è garantito l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria dalla prima classe elementare ed in alcuni plessi il bilinguismo con possibilità di ottenere la certificazione europea per gli alunni interessati delle classi terminali;*
- *si assicura un insegnante di sostegno per supportare la classe in cui sia inserito un alunno diversamente abile, per curare lo sviluppo cognitivo del bambino nel contesto classe;*
- *sarà fornito dal Comune personale per l'assistenza A.E.C. nei casi di grave disabilità;*
- *per arricchire la collaborazione tra scuola e famiglia, è a disposizione uno sportello per la consulenza individuale e di gruppo, aperto a genitori e docenti. L'attività dello sportello è orientata alla prevenzione delle diverse forme di disagio e al potenziamento del benessere individuale e collettivo.*

**Tutti i plessi sono forniti di:**

☉ **MENSA** : gestita dalla Ditta incaricata dal Comune . Si servono cibi cucinati sul luogo e di provenienza biologica. Può fornire pasti diversificati per documentati motivi di salute.

☼ **PALESTRE** : ampie e funzionali, aperte al pubblico in orari extrascolastici per attività curate dalle Associazioni sportive.

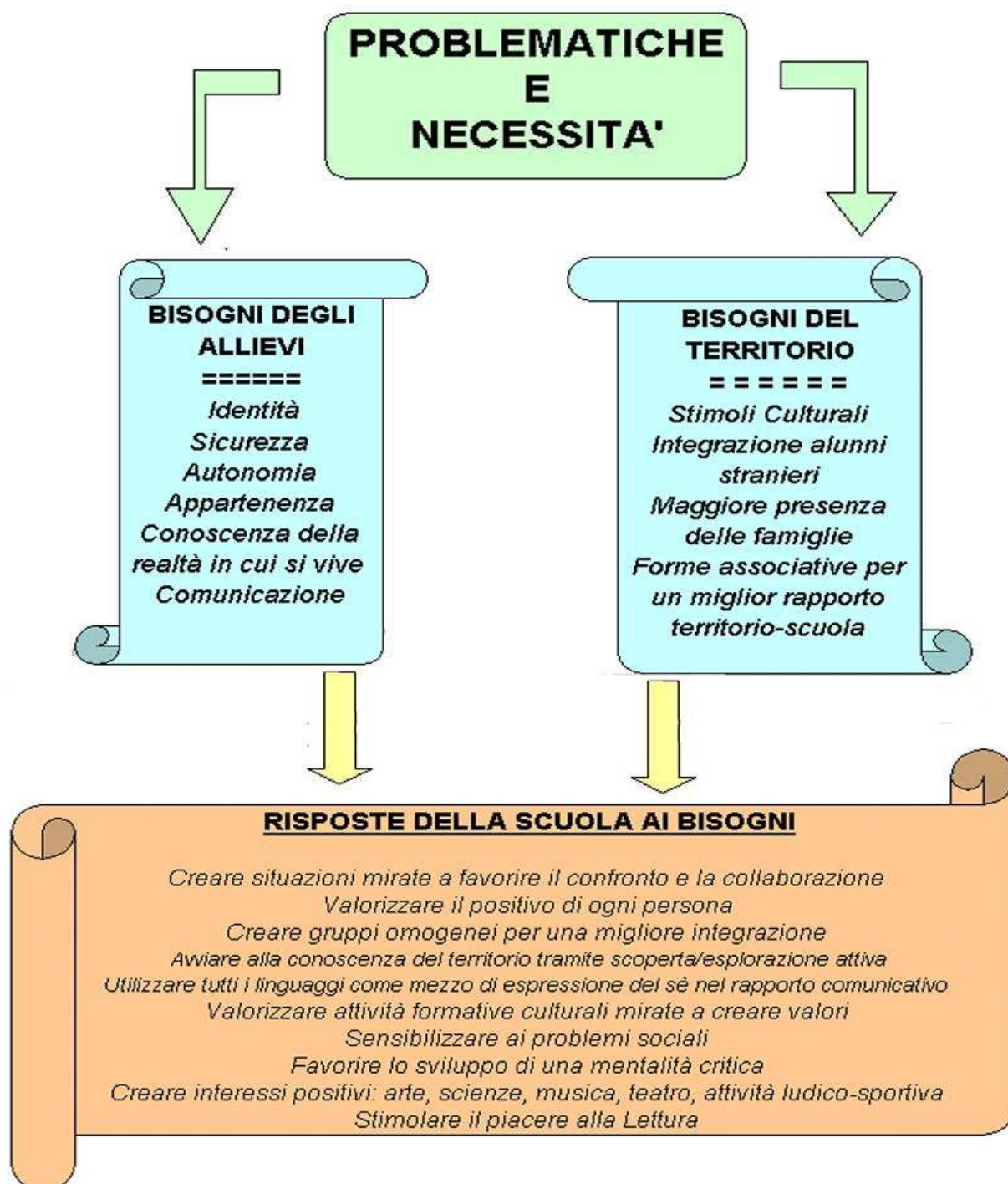
☼ **GIARDINI** : per attività ludico-ricreative e sportive.

♣ **AULE ATTREZZATE** : per il sostegno ed il recupero dei bambini in difficoltà.

**LABORATORI** : aule e spazi attrezzati per integrazione e sviluppo dei progetti ed approfondimento delle attività curricolari.

## IDENTITÀ FORMATIVA

Il 143° Circolo ha già da qualche anno avviato una sperimentazione di interventi mirati ad ampliare la scolarizzazione, la socializzazione, la formazione personale degli alunni e tendenti al successo scolastico che nel loro insieme concretizzano l'arricchimento dell'Offerta Formativa e l'individuazione di specifiche metodologie e strategie.



# **COME OPERIAMO**

## **CONTESTO NEL QUALE OPERIAMO**

Il 143° Circolo didattico di Roma è inserito in un contesto socio economico eterogeneo da cui emerge una costante attenzione da parte delle famiglie alle problematiche educative. Le famiglie si mostrano consapevoli dell'importanza della scuola primaria come momento basilare nella costruzione dell'identità culturale che si svilupperà nei successivi ordini di studio.

Questa presa di coscienza rende possibile un continuo scambio di informazioni ed una fattiva e concreta collaborazione.

Nell'utenza del 143° Circolo si trovano anche alcuni bambini socialmente svantaggiati; fra questi un certo numero di minori Rom provenienti dal campo sosta di Tor de Cenci per i quali vengono attuati e realizzati progetti volti a migliorare il loro inserimento e di alunni figli di famiglie immigrate.

Per gli alunni di etnia Rom proveniente da campo sosta ci si avvale della collaborazione dell'associazione ARCI incaricata dal Comune di Roma di curare l'integrazione dei bambini nel tessuto sociale e porli nelle migliori condizioni possibili per assolvere l'obbligo scolastico.

**La scuola aderisce alla Rete delle Scuole del Municipio XII con riconoscimento di certificazione "Qualità" (Ente certificatore Agiqualitas).**

**OBIETTIVI DELLA SCUOLA**  
**PER RISPONDERE AI BISOGNI FORMATIVI E COGNITIVI**  
**ESPRESSI DALL'UTENZA:**

- *Offrire un buon livello di formazione umana e relazionale;*
- *Fornire basi culturali valide e consistenti;*
- *Inserire nel lavoro scolastico attività aggiuntive varie ed interessanti;*
- *Creare occasioni di scambio di esperienze ed interazione anche con l'organizzazione di visite guidate, uscite, campi scuola ed iniziative varie quali: "Città come Scuola", "Lazio Scuola", etc.*
- *Garantire l'integrazione di ogni alunno considerando le diversità che lo contraddistinguono;*
- *Informare puntualmente i genitori del progredire del profitto dei figli e della situazione globale della classe.*

## **PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

*All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti aggiorna il **Piano dell'Offerta Formativa**. Predisponde la programmazione delle materie curriculari per classi parallele, che verrà articolata nelle programmazioni dettagliate di ogni singolo plesso. Redige progetti e attività di laboratorio al fine di migliorare il percorso formativo. Sceglie le attività extra-curricolari fra le varie proposte. Elege le commissioni che assicureranno lo svolgimento degli adempimenti necessari al funzionamento della Scuola.*

*Durante la prima assemblea di classe, gli insegnanti illustrano ai genitori la programmazione didattica e le proposte di attività aggiuntive: progetti, gite, viaggi d'istruzione, mostre, manifestazioni che costituiranno il Piano dell'Offerta Formativa.*

*La programmazione curriculare, delle attività aggiuntive ed extrascolastiche passa all'esame del Consiglio di Circolo che approva e delibera per quanto di competenza.*

*Durante l'anno scolastico gli insegnanti lavorano in modo conforme a quanto deliberato, adeguando obiettivi e contenuti alle esigenze di ogni classe. Nelle riunioni settimanali di programmazione organizzano in modo dettagliato l'attività didattica, apportano variazioni o integrazioni, in base alle necessità.*



## **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

### **CRITERI PER L'ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA**

La Scuola accoglie:

1. prioritariamente gli alunni del quartiere
2. tutti gli alunni provenienti da altre zone in relazione alle possibilità e alle disponibilità delle risorse interne

### **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Il Consiglio di Circolo, compatibilmente con le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, onde garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni e favorire il processo di integrazione degli alunni provenienti da paesi ed etnie diversi, indica i seguenti criteri per la formazione delle classi:

- a) priorità alunni portatori di handicap
- b) equilibrio numerico tra maschi e femmine
- c) assegnazione dei gemelli in classi diverse (salvo diverse indicazioni)
- d) verifiche oggettive Scuola Materna
- e) equilibrio delle classi del Circolo
- f) equilibrio numerico degli alunni nell'ambito delle classi
- g) equa distribuzione sul territorio e nelle classi degli alunni Rom

### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE CLASSI**

In riferimento alle attività stabilite nel Progetto Educativo d'Istituto, il Dirigente Scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle classi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) continuità effettiva nella classe
- b) rispetto competenze insegnanti e loro richieste
- c) anzianità di servizio
- d) affinità tra gli insegnanti
- e) richieste personali



# VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE



## VALUTAZIONE

La valutazione è un servizio di rilevazione oggettiva dei dati che ha il solo scopo di migliorare la qualità dell' offerta formativa. La raccolta dei dati riguarda non soltanto gli apprendimenti degli alunni (Valutazione formativa) ma anche gli insegnamenti ed il funzionamento del sistema di istruzione a livello nazionale e locale.

I livelli di valutazione sono i seguenti:

- **Macrosistema** (Valutazione nazionale)
- **Mesosistema** (Autovalutazione di Istituto)
- **Microsistema** (Valutazione formativa).

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI ALUNNI

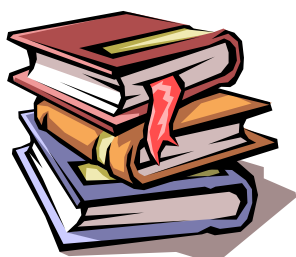
L'art. 4 del Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche approvato dal Consiglio dei Ministri il 25 febbraio 1999, prevede che le singole scuole individuino modalità e criteri per la valutazione degli alunni e dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche, rispetto agli obiettivi prefissati. Tali criteri applicabili alle varie discipline sono:

1. strumentalità di base
2. capacità di comprensione della lettura;
3. le capacità metalinguistiche;
4. il livello della competenza lessicale;
5. le competenze nella produzione scritta;
6. le capacità logiche fondamentali;
7. le capacità di seguire procedimenti algoritmici;
8. capacità di padroneggiare gli elementi base dei vari linguaggi presenti nella società abituale: iconico, musicali, informatico, ecc...e di usarli in modo appropriato;
9. capacità di relazionarsi con gli altri nell'ambito di una civile convivenza;
10. capacità di maturare un pensiero critico in relazione ai livelli evoluti assumendo punti di vista personali.

## AUTOVALUTAZIONE

La valutazione d'Istituto rappresenta una delle espressioni più alte dell'autonomia delle scuole, in quanto capacità di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza.

L'autovalutazione costituisce la base informativo - conoscitiva per qualsiasi azione di adeguamento e di risposta ai continui cambiamenti culturali e sociali dell'utenza risultando funzionale agli operatori interni, in quanto feed-back sulla propria azione e base per una revisione delle proprie scelte.



### AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'autovalutazione è da intendere come:

- rilevazione di eventuali carenze e punti deboli per migliorare la qualità del Circolo;
- confronto tra la progettazione e le attività, tra il POF e la quotidianità scolastica;
- concreta visibilità dell'attività proposta, svolta e realizzata durante l'anno scolastico.

Pertanto vengono utilizzati i seguenti strumenti di auto valutazione:

- questionario di valutazione per gli insegnanti, per le famiglie e per gli alunni sul gradimento generale inerente la vita scolastica nella sua globalità;
- tabulazione dati, per valutazioni statistiche-

I dati rilevati vengono documentati mediante:

- questionari e dati statistici.

# MODELLI PER L' AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

QUESTIONARIO PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI I E II  
RISPONDI COLORANDO UNA DELLE FACCINE PER OGNI DOMANDA



SI



NO



ABBASTANZA

1) VAI VOLENTIERI A SCUOLA?



2) TI TROVI BENE CON I COMPAGNI?



3) TI PIACCIONO I TUOI MAESTRI E LE TUE MAESTRE?



4) LE ALTRE PERSONE CHE LAVORANO NELLA SCUOLA TI AIUTANO E TI ASCOLTANO QUANDO HAI BISOGNO?



5) LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE TI SONO PIACIUTE?



6) LE VISITE GUIDATE SONO STATE INTERESSANTI?



7) LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO TI HANNO AIUTATO AD IMPARARE MEGLIO?



8) LA TUA AULA TI PIACE?



9) TI TROVI BENE QUANDO VAI NEL GIARDINO DELLA SCUOLA?



## QUESTIONARIO PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI III-IV-V

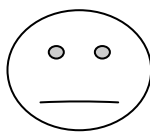
1) Ti piace venire a scuola? (Colora la faccina che esprime meglio quello che pensi)



SI

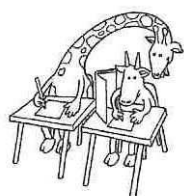


NO



POCO

2) Quali Discipline scolastiche ti sono piaciute di più e perché?  
(Cerchiane al massimo tre e scrivi sotto le motivazioni)



Italiano



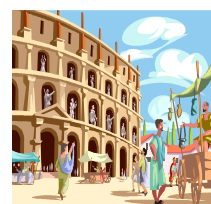
Matematica



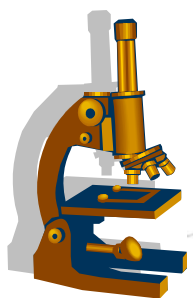
Inglese



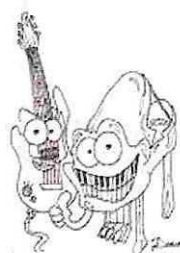
Geografia



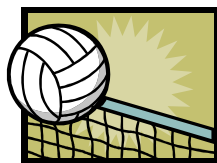
Storia



Scienze



Ed. Musicale



Ed. Motoria



Arte e immagine



Religione Cattolica



Materia alternativa  
alla Religione

.....

.....

.....

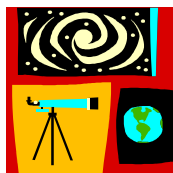
.....

.....

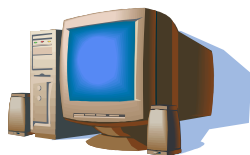
.....

.....

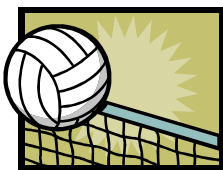
3) Quale attività, tra quelle di seguito indicate, ti piacerebbe approfondire?  
(Puoi cerchiarne anche più di una)



Astronomia



Informatica



Sport ed eventi



Uscite didattiche



Teatro



Musica-Canto



Arte



Manualità



Giardinaggio

4) Ti sono piaciute le uscita didattiche effettuate in quest' anno scolastico?  
(Colorare una faccina)



5) Ti sei trovato bene con i tuoi maestri?



6) Ti sei trovato bene con i tuoi compagni?



7) Preferisci lavorare:

In un grande gruppo

In un piccolo gruppo

Con la maestra

Da solo

# QUESTIONARIO PER I GENITORI

*Il presente questionario intende raccogliere dati utili per un'adeguata valutazione della nostra realtà scolastica.*

*Si indichi con una crocetta la voce scelta.*

*Il questionario è anonimo e va compilato dai genitori.*

*Il questionario dovrà poi essere riconsegnato ai docenti della propria classe.*

*Cerchiare la classe frequentata dall'alunno durante l'anno scolastico 2008/2009:*

*I*

*II*

*III*

*IV*

*V*

## LA VITA SCOLASTICA

<b>1</b>	<b>Come valutate:</b>	Poco soddisfacente	Soddisfacente	Molto soddisfacente
a)	la vita scolastica in generale			
b)	il rapporto con gli insegnanti			
c)	il rapporto con gli altri bambini			
d)	le attività didattiche			
e)	le uscite guidate			
f)	i laboratori			
g)	il servizio mensa			
h)	La sorveglianza			

## RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

<b>2</b>	<b>Come valutate:</b>	Poco soddisfacente	Soddisfacente	Molto soddisfacente
a)	le informazioni dei docenti sulle attività svolte dalla classe			
b)	i colloqui individuali			
c)	La partecipazione dei genitori della classe			
d)	il servizio fornito dalla Segreteria			
e)	l'organizzazione del Circolo			
f)	il servizio dei collaboratori scolastici			
g)	La disponibilità del Dirigente Scolastico all' ascolto delle famiglie			

## PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTUALITA'

<b>3</b>	<b>Come valutate:</b>	Poco soddisfacente	Soddisfacente	Molto soddisfacente
a)	La partecipazione di vostro/a figlio/a ai progetti proposti dalla scuola			
b)	La partecipazione di vostro/a figlio/a ai progetti attivati con le associazioni esterne (Roma12, musica, Terra Marique, ecc.)			
c)	Il contributo dei progetti all'apprendimento e alla formazione di vostro/a figlio/a			

## SPAZI E STRUTTURE

<b>4</b>	<b>Come valutate:</b>	Poco soddisfacente	Soddisfacente	Molto soddisfacente
a)	le aule			
b)	la palestra			
c)	gli spazi all'aperto			
d)	la sala mensa			
e)	l'igiene dei locali			
f)	la sicurezza			

**Eventuali suggerimenti e proposte:**

---

---

---

---

---

**QUESTIONARIO PER L' AUTOVALUTAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO  
DOCENTI**

Indicare con una X la voce scelta

**A) CLIMA DELLA SCUOLA E COLLEGIALITÀ**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Comunicazione e collaborazione scuola-famiglia</i>			
<i>Comunicazione e collaborazione tra docenti del team</i>			
<i>Comunicazione e collaborazione tra docenti del plesso</i>			
<i>Comunicazione e collaborazione tra plessi diversi</i>			
<i>Disponibilità del Dirigente ad ascoltare i docenti</i>			
<i>Disponibilità dei docenti all' innovazione</i>			
<i>Disponibilità del Dirigente ad avvalersi della collaborazione dei docenti</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
 .....

**B) GESTIONE DELLE RISORSE**

**RISORSE PROFESSIONALI**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Utilizzo supplenti e/o ore eccedenti</i>			
<i>Utilizzo compresenze</i>			
<i>Intervento esperti</i>			
<i>Utilizzo sostegno</i>			
<i>Utilizzo insegnanti di lingua straniera</i>			
<i>Valorizzazione delle competenze specifiche dei docenti</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
 .....

**RISORSE ECONOMICHE**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Chiarezza dei criteri di utilizzo delle risorse</i>			
<i>Disponibilità di risorse a supporto della didattica</i>			
<i>Disponibilità di risorse per l' ampliamento dell' offerta formativa</i>			
<i>Disponibilità di risorse per la formazione</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
 .....

**SERVIZI**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Servizio mensa</i>			
<i>Servizio medicina scolastica</i>			
<i>Servizi per alunni in situazione di deficit/handicap</i>			
<i>Servizi socio-sanitari per la prevenzione del disagio scolastico</i>			
<i>Servizi sportivi</i>			
<i>Pulizia scuola</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
 .....

**SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AUSILIARI**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Organizzazione Ufficio Segreteria</i>			
<i>Tempestività comunicazione delle informazioni</i>			
<i>Rilascio certificazioni</i>			
<i>Liquidazione compensi</i>			
<i>Rapporti con il personale ausiliario</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
 .....

C) ASPETTI ORGANIZZATIVI

**GLI ORGANI COLLEGIALI**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Collegio docenti</i>			
<i>Consiglio di Circolo</i>			
<i>Interclasse soli docenti</i>			
<i>Interclasse docenti- genitori</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
 .....

**ORGANIZZAZIONE GENERALE**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Criteri formazione classi</i>			
<i>Ruolo collaboratori Dirigente scolastico</i>			
<i>Ruolo funzioni strument.</i>			
<i>Assegnazione docenti alle classi</i>			
<i>Commissioni</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
 .....

**ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE IN TEAM**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>P.O.F.</i>			
<i>Progetti di ambito specifico</i>			
<i>Progetti individualizzati</i>			
<i>Progetti recupero potenziamento</i>			
<i>Rapporti con TSMREE</i>			
<i>Progetti in rete - XII* Municipio</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
 .....

**D) AUTOVALUTAZIONE INDIVIDUALE DEL DOCENTE**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Gruppi di lavoro: partecipazione e coinvolgimento</i>			
<i>Organi collegiali: partecipazione e coinvolgimento</i>			
<i>Strumenti e modalità di valutazione</i>			
<i>Modalità di individuazione delle F.S. e delle Commissioni</i>			
<i>Motivazione e collaborazione tra docenti e partecipazione alla progettualità trasversale</i>			

**SUGGERIMENTI E STRATEGIE**

.....  
.....

**QUESTIONARIO PER L' AUTOVALUTAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO  
PERSONALE A.T.A.**

Indicare con una X la voce scelta

**A) CLIMA DELLA SCUOLA E COLLEGIALITÀ**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Comunicazione e collaborazione scuola-famiglia</i>			
<i>Comunicazione e cooperazione tra collaboratori del plesso</i>			
<i>Comunicazione e collaborazione con i docenti del plesso</i>			
<i>Disponibilità del Dirigente ad ascoltare il personale A.T.A.</i>			
<i>Disponibilità del D.S.G.A. ad ascoltare il personale A.T.A.</i>			
<i>Disponibilità del Dirigente e del D.S.G.A. ad avvalersi della collaborazione del personale a disposizione</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
.....

**B) GESTIONE DELLE RISORSE**

**RISORSE PROFESSIONALI**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Distribuzione tra il personale dell' orario aggiuntivo (straordinari)</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
.....

**RISORSE ECONOMICHE**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Chiarezza dei criteri di utilizzo delle risorse</i>			
<i>Disponibilità di risorse a supporto del servizio svolto dal personale</i>			
<i>Disponibilità di risorse per la formazione</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
.....

**SERVIZI**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Servizio mensa</i>			
<i>Servizio medicina scolastica</i>			
<i>Servizi per alunni in situazione di deficit/handicap</i>			
<i>Servizi socio-sanitari per la prevenzione del disagio scolastico</i>			
<i>Servizi sportivi</i>			
<i>Pulizia scuola</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
.....

**SERVIZI AMMINISTRATIVI**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Organizzazione Ufficio Segreteria</i>			
<i>Tempestività comunicazione delle informazioni</i>			
<i>Rilascio certificazioni</i>			
<i>Liquidazione compensi</i>			
<i>Rapporti con il personale docente</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
.....

**SERVIZI AUSILIARI**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Organizzazione servizi ausiliari</i>			
<i>Tempestività comunicazione delle informazioni</i>			
<i>Liquidazione compensi</i>			
<i>Rapporti con il personale docente</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
.....

**C) ASPETTI ORGANIZZATIVI**

**ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Partecipazione e coinvolgimento del personale ai progetti del Circolo e dei plessi</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
.....

**D) AUTOVALUTAZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE A.T.A.**

	<i>Molto efficace</i>	<i>Efficace</i>	<i>Poco efficace</i>
<i>Disponibilità nei confronti del servizio</i>			
<i>Collaborazione personale nei confronti dei docenti</i>			
<i>Collaborazione e disponibilità nei confronti dei docenti</i>			

**SUGGERIMENTI**

.....  
.....



## **INTEGRAZIONE** **DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

L'integrazione degli alunni diversamente abili si realizza nel rispetto dei principi pedagogici e didattici recepiti dalle norme e, nel duplice versante della socializzazione e degli apprendimenti.

Il principio basilare e regolatore della didattica è la personalizzazione dei percorsi formativi.

Considerato il numero degli alunni diversamente abili e le difficoltà organizzative per la carenza di personale specializzato, la Scuola ha inteso agevolare l'integrazione di ogni alunno diversamente abile con i compagni di classe e l'esercizio dell'effettivo diritto allo studio, avvalendosi di tutte le risorse e metodologie possibili compreso l'uso delle tecnologie informatiche (tastiere, screen touch...), nonché di attività di giardinaggio all'aria aperta.

Il progetto formativo che è stato adeguato alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e gode della flessibilità in itinere, si fonda principalmente sulla convinzione che il principale cardine dell'integrazione è la stretta collaborazione tra famiglia e scuola (incontri, seminari, conferenze tavole rotonde...).

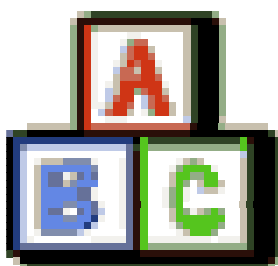
L'obiettivo primario è quello di organizzare un servizio educativo-didattico di qualità con iniziative concrete di recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio.

Il processo di integrazione che la Scuola si propone di realizzare si fonda principalmente sulla contitolarità, sulla corresponsabilità, sulla collaborazione e sulla partecipazione di tutti i docenti e personale in servizio nella scuola.

## CURRICOLO NAZIONALE OBBLIGATORIO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell' autonomia delle Istituzioni scolastiche, le **Indicazioni per il Curricolo** (M.P.I. settembre 2007) hanno costituito il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Gli obiettivi di apprendimento sono definiti al termine del terzo anno (monitoraggio) e del quinto anno (traguardi) della scuola primaria. Durante il percorso formativo verranno armonizzati gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi della scuola primaria, ai quali l' istituzione scolastica, nella sua autonomia, farà riferimento per il suo efficace funzionamento (**Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137** e successive applicazioni).

### AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA



### ITALIANO

#### Classe 1a

##### **COMPETENZE ATTESE**

- L' alunno interviene in una conversazione in modo ordinato e con messaggi semplici, chiari e pertinenti. Esprime oralmente emozioni e desideri;
- Racconta semplici esperienze personali e storie fantastiche, secondo un ordine logico e/o cronologico;
- Comprende un testo ascoltato, lo ricorda e ne riferisce i contenuti principali;
- Legge e comprende brevi e semplici testi (lettura strumentale);
- Comunica il proprio pensiero per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo e che rispettano le fondamentali convenzioni ortografiche (scrittura strumentale);
- A partire dal lessico già in suo possesso comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni.

## Classe 2a

### **COMPETENZE ATTESE**

- Interagisce in una conversazione, racconta una esperienza personale o una storia in successione cronologica;
- Ascolta una lettura ed un racconto, mantenendo la concentrazione e l'interesse e comprendendone il contenuto;
- Leggere ad alta voce e comprende semplici testi;
- Scrive brevi testi narrativi e descrittivi rispettando le principali convenzioni ortografiche;
- Produce semplici filastrocche;
- Attiva semplici ricerche su parole ed espressioni.

## Classe 3a

### **COMPETENZE ATTESE**

- Partecipa ad una conversazione su argomenti noti;
- Racconta una storia personale in ordine cronologico e logico;
- Individua nei testi ascoltati gli elementi essenziali e il senso globale;
- Legge scorrevolmente ad alta e in modo silenzioso.
- Scrive testi di diverso tipo;
- Riconosce e classifica alcune parti variabili e invariabili del discorso;
- Riconosce gli elementi della frase semplice: soggetto, predicato ed espansione.

## Classe 4a

### **COMPETENZE ATTESE**

- Interviene negli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale e rispettando le regole stabilite;
- Espone oralmente in modo chiaro il proprio vissuto;
- Comprende testi di tipo diverso ascoltati o letti e ne individua il senso globale e le informazioni principali;
- Ricerca informazioni nei testi scritti per scopi diversi;
- Legge in modo scorrevole, con espressività ed intonazione;
- Produce testi di vario tipo coerenti e coesi;
- Completa, manipola, trasforma e rielabora testi;
- Riconosce e utilizza la parti del discorso
- Analizza la frase nei suoi elementi;
- Comprende e utilizza il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

## Classe 5.

### **COMPETENZE ATTESE**

- Partecipa a scambi comunicativi in modo pertinente, esprime opinioni personali, pone domande, rispetta i turni di parola;
- Racconta oralmente un' esperienza con proprietà lessicali e organizzazione logica;
- Comprende testi ascoltati cogliendone il senso globale e le informazioni principali;
- Legge e comprende testi di vario tipo con molteplici strategie di lettura;
- Sa avviare un semplice lavoro di ricerca;
- Legge testi di vario genere, formulando su di essi semplici pareri personali;
- Produce parafrasi, riscritture e testi corretti dal punto di vista ortografica, morfosintattico, lessicale rispettando la punteggiatura;
- Riconosce e classifica le parti del discorso;
- Analizza la frase nelle sue funzioni;
- Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole.

**LINGUA**



**Hello!!!**

**INGLESE**

## Classe 1a

### **COMPETENZE ATTESE**

- L' alunno ascolta, comprende ed esegue semplici consegne;
- Ascolta e memorizza canzoni e filastrocche;
- Utilizza semplici espressioni di saluto e di presentazione;
- Riconosce parole riferite a situazioni concrete e ludiche.

## Classi 2a e 3a

### **COMPETENZE ATTESE**

- Ascolta storie e brevi testi accompagnati da immagini comprendendone le informazioni principali;

- Ascolta e memorizza filastrocche o canzoni comprendendone il senso globale;
- Riconosce alcune famiglie lessicali creando semplici messaggi;
- Utilizza il lessico e alcune strutture linguistiche nel gioco e in scambi di informazione;
- Conosce aspetti culturali del Regno Unito.

### Classi 4a e 5a

#### **COMPETENZE ATTESE**

- Ascolta storie e identifica personaggi, luoghi e avvenimenti principali;
- Legge testi e ricava informazioni;
- Descrive con un lessico adeguato il proprio vissuto e il proprio ambiente;
- Utilizza il lessico e le strutture proposte in attività ludiche e comunicazionali;
- Riconosce ed applica semplici regole grammaticali;
- Conosce aspetti culturali del mondo anglofono.



### **MUSICA**

### Classe 1a, 2a e 3a

#### **COMPETENZE ATTESE**

- L' alunno riconosce suoni e rumori;
- Riconosce sonorità e ritmi e li traduce con il corpo e/o con strumenti musicali;
- esegue un canto corale; riconosce il suono di alcuni strumenti musicali;

### Classe 4a e 5a

#### **COMPETENZE ATTESE**

- Coglie le funzioni della musica in brani per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità, ecc.
- Padroneggia le note su uno strumento;
- Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;

**Alcune classi sono avviate allo studio di uno strumento musicale**



## ARTE E IMMAGINE

### Classe 1a, 2a e 3a

#### **COMPETENZE ATTESE**

- L' alunno rappresenta la figura umana;
- associa sensazioni e colori;
- riconosce e comprende immagini di diverso tipo;
- utilizza tecniche e materiali in modo personale e ricreativo;
- riconosce l'opera d'arte come testo significativo, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.

### Classe 4a e 5a

#### **COMPETENZE ATTESE**

- Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi;
- Legge e comprende immagini di diverso tipo;
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

# **CORPO MOVIMENTO SPORT**



## **Classe 1a, 2a e 3a**

### **COMPETENZE ATTESE**

- L' alunno esegue diversi movimenti segmentari con controllo motorio ed ampiezza articolare in differenti posizioni;
- individua il lato destro ed il lato sinistro dei compagni, sia in situazione statica che dinamica;
- adatta i propri movimenti corporei alle sequenze ritmiche trasmesse;
- si muove con una buona coordinazione generale;
- rispetta le regole nei giochi di gruppo;
- conosce le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo;
- conosce le principali regole per salvaguardare la propria salute;
- utilizza in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunica stati d' animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.

## **Classe 4a e 5a**

### **COMPETENZE ATTESE**

- Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse;
- Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole;
- Organizza condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione;
- Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri;
- Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, trasmettendo nel contempo contenuti emozionali;
- Elabora semplici coreografie e sequenze di movimento.



## **RELIGIONE CATTOLICA**

### **Classe 1a, 2a e 3a**

#### **COMPETENZE ATTESE**

- L' alunno conosce le risposte che offre il Cristianesimo riguardo ai grandi perché della vita e alle origini del mondo;
- matura il rispetto della vita e dell' ambiente, in quanto doni di Dio;
- conosce la struttura della Bibbia e ne comprende il valore di documento fondamentale per la conoscenza della fede di Ebrei e Cristiani;
- riconosce la Bibbia come fonte privilegiata per la conoscenza del messaggio cristiano;
- individua le tappe principali della storia della salvezza;
- si accosta agli avvenimenti principali dell' Antico testamento che mostrano l' alleanza come concetto fondamentale per descrivere il rapporto fra Dio e l' uomo;
- riconosce i principali segni della religione cattolica e ne comprende il significato religioso ed umano.

### **Classe 4a e 5a**

#### **COMPETENZE ATTESE**

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell' ambiente in cui vive;
- riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività;
- riconosce nella Bibbia, libro sacro per Ebrei e Cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;
- identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell' analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale;
- confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo;
- identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento;

- coglie il valore specifico dei Sacramenti e s'interroga sul significato che essi hanno nella vita dei Cristiani.

## AREA STORICO-GEOGRAFICA



### STORIA

#### Classe 1a

##### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno inferisce di quale stagione si tratta dai segni e dalle tracce inserite in un racconto;
- Racconta fatti della vita quotidiana usando i connettivi temporali adeguati;
- Con una linea del tempo rappresenta l'organizzazione dei fatti presenti in un racconto secondo successioni, contemporaneità, periodi, durate e cicli.
- Espone con connettivi temporali l'organizzazione di fatti rappresentata su una linea del tempo

#### Classe 2a

##### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno interpreta le datazioni calendariali nei testi e le usa per collocare con precisione i fatti sulla linea cronologica;
- Inferisce i giorni e i mesi impliciti in un racconto interpretando i connettivi temporali espliciti
- Con le tracce delle attività svolte a scuola ne costruisce alcune ordinatamente;
- Organizza con un grafico spazio-temporale le attività del passato che ha ricostruito rispettando le datazioni..

#### -Classe 3a

##### **COMPETENZE ATTESE**

- riconoscere e classificare le fonti
- usare la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico
- conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria
- riconoscere e comprendere eventi e trasformazioni storiche

- esporre oralmente eventi storici, utilizzando un lessico appropriato
- acquisire il concetto di comunità e riconoscerne le diverse forme
- organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi e individuarne analogie e differenze
- vivere nella convivenza democratica rispettando le regole
- rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni

## Classe 4a

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno usa in modo appropriato le datazioni dei testi e delle fonti per ordinare temporalmente la molteplicità dei fatti relativi ad alcune civiltà su una linea del tempo;
- Produce informazioni su aspetti di civiltà usando come fonti oggetti archeologici o loro immagini;
- Usando un testo storico costruisce un quadro di civiltà su un cartellone.

## Classe 5.

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno usa in modo appropriato le datazioni dei testi e delle fonti per ordinare temporalmente la molteplicità delle civiltà studiate su un grafico spazio-temporale,
- Costruisce un quadro di civiltà usando oggetti archeologici osservati in un museo reale oppure nelle immagini di un museo virtuale,
- Usando la linea del tempo e le carte geostoriche relative alle civiltà studiate sa periodizzare e stabilire relazioni tra le civiltà



## **GEOGRAFIA**

## Classe 1.

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno descrive un percorso all'interno della scuola usando gli indicatori spaziali;

- Rappresenta lo spazio vissuto con una pianta adeguata a dar conto dei punti di riferimento spaziali;
- Indica un percorso su una pianta della scuola

## Classe 2a

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno descrive un percorso vissuto all'interno del quartiere usando punti di riferimento e indicatori spaziali;
- Rappresenta lo spazio vissuto del quartiere in una pianta;
- Distingue le diverse funzioni degli edifici e degli spazi pubblici nel quartiere vissuto indicandole su una pianta.

## Classe 3a

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno legge carte diverse (compresi i planisferi) e ne distingue le funzioni informative e le scale di riduzione;
- Descrive gli elementi principali caratterizzanti paesaggi osservati nella realtà o in immagini;
- Legge carte tematiche dell'Italia e descrive le caratteristiche dei territori rappresentati.

## Classe 4a

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno individua le carte utili a dare risposte a questioni geografiche consultando un atlante cartaceo;
- Elabora le informazioni presenti in un testo descrittivo di paesaggio in modo da stabilire le relazioni tra le attività umane e gli elementi paesaggistici;
- Leggendo carte d'Italia descrive paesaggi, le zone climatiche e le attività umane.

## Classe 5a

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno legge carte geografiche a differente scala e produce info utili per descrivere i territori rappresentati;
- Leggendo carte tematiche descrive gli aspetti importanti dell'Italia dal punto di vista economico o della composizione demografica,
- Leggendo carte tematiche elabora le informazioni sui rapporti tra l'Italia e gli altri Paesi d'Europa e del mondo

- Elabora con grafici, mappe concettuali, schemi d'informazioni lette in testi e su carte sul patrimonio culturale italiano.

## **AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**



### **MATEMATICA**

#### **Classe 1a**

##### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno domina la scrittura dei numeri naturali fino al 20,
- Usa le operazioni aritmetiche in modo opportuno entro il 20,
- Riconosce le figure e le loro caratteristiche principali,
- Dato un fenomeno, caratterizza alcuni dati che lo descrivono
- Riconosce un evento casuale,
- Inizia ad affrontare situazioni problematiche,
- Capisce il senso della misura di una grandezza.

#### **Classe 2a**

##### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno domina la scrittura dei numeri naturali fino al 100;
- Usa le operazioni aritmetiche in modo opportuno entro il 100;
- Distingue le figure in base a criteri diversi,
- Organizza i dati raccolti relativamente a un certo fenomeno,
- Usa i termini certo, possibile e impossibile,
- Riconosce situazioni problematiche,
- Riconosce la necessità di unità di misura opportune.

#### **Classe 3a**

##### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno usa le operazioni aritmetiche in modo opportuno entro il 1000;
- Inizia a misurare le figure;
- Costruisce e usa un diagramma statistico;
- Inizia il calcolo della probabilità di un evento causale;
- Crea situazioni problematiche;

- Compie operazioni di misurazione con maestria.

### Classe 4a

#### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno domina la scrittura dei numeri naturali oltre il 1000;
- Usa le operazioni aritmetiche in modo opportuno oltre il 1000;
- Usa le misure delle figure per scopi concreti;
- Gestisce ed interpreta grafici statistici;
- Calcola la probabilità di un evento casuale sul puro piano aritmetico;
- Gestisce e rappresenta opportunamente situazioni problematiche;
- Usa operazioni di misurazione in ambiti opportuni e in modi corretti.

### Classe 5a

#### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno domina la scrittura dei numeri naturali senza limiti per fini concreti;
- Usa le operazioni aritmetiche in modo opportuno senza limiti per fini concreti;
- Gestisce le misure delle figure anche in situazioni esterne al mondo della scuola;
- Sceglie la tipologia di grafici statistici sulla base di dati raccolti;
- Usa il calcolo delle probabilità in situazioni opportune in ambito non scolastico;
- Usa, affronta, gestisce, rappresenta situazioni problematiche in ambienti reali;
- Misura e usa il risultato di tale misurazione in situazione reali

## **SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI**

$$E=MC^2$$

### Classe 1a

#### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno sviluppa un atteggiamento curioso ed esplorativo;
- Si relaziona con il proprio corpo e i propri sensi alla ricerca di indizi; dettagli e particolari per rapportarsi coscientemente con la realtà circostante;

- Assume coscienza di sé nell'incontro con il mondo esterno richiamando la distinzione tra viventi e non viventi per incontrare, interpretare e accogliere alcuni contesti della vita;
- Impara a sentirsi parte del mondo rispettandone gli equilibri di sostenibilità a partire dai propri comportamenti quotidiani;
- Formula semplici ipotesi sul funzionamento del proprio corpo in relazione all'idea di educarlo a una alimentazione equilibrata;
- Ordina brevi sequenze temporali, frutto dell'esperienza relativa al trascorrere delle stagioni.

## Classe 2.

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno si relaziona coscientemente con la realtà di oggetti, sostanze, animali e vegetali in riferimento a ciò che sta sopra di noi, sotto di noi o in mezzo a noi;
- Si rapporta con alcuni fenomeni fisico-chimici formulando ipotesi;
- Prende coscienza che la realtà non è assoluta frequentando alcune realtà di frontiera ove si può demarcare un confine tra concetti diversi;
- Si muove e agisce nell'ambiente mettendo in atto comportamenti rispettosi e consapevoli;
- Indaga la realtà classificandone aspetti o caratteristiche secondo criteri assegnati.

## Classe 3a

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno analizza i fenomeni e la realtà e li descrive giustificando le proprie osservazioni e riflessioni;
- Coglie le relazioni che sottendono i fenomeni che avvengono in natura o in casa;
- Formula ipotesi per spiegare quanto osserva e propone esperimenti per verificarle;
- Sceglie e usa consapevolmente alcune modalità per rappresentare i dati di un'esperienza;
- Richiama i termini di lessico specifico in modo pertinente e in contesti diversi;
- È cosciente del fatto che la scienza è una costruzione umana, fatta da uomini, dunque con vincoli e limiti.

## Classe 4a

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno analizza e descrive fenomeni rifacendosi a modelli

- interpretativi anche elementari ed esaminando le variabili del caso;
- Analizza e descrive la realtà nella consapevolezza dell'esistenza di vari possibili punti di vista;
- Trasferisce apprendimenti in contesti diversi per mettere in luce fenomeni e processi;
- Progetta elementari prototipi e realizza attività sperimentali per mettere in rilievo come sono fatti, come funzionano e a cosa servono alcuni strumenti tecnologici d'uso comune;
- Analizza alcuni processi che avvengono nel proprio corpo o nell'ambiente scegliendo come rappresentare i dati sperimentali (schemi, grafici ... );
- Agisce nell'ambiente mostrando attenzione alla rete di relazioni esistenti, formulando ipotesi e prefigurando conseguenze.

## Classe 5a

### **COMPETENZE ATTESE**

- L'alunno analizza e descrive i fenomeni individuandone le manifestazioni più significative;
- Sceglie la modalità più efficace per rappresentare i dati di un'esperienza;
- Richiama correttamente il lessico specifico in un contesto opportuno;
- È consapevole dell'esistenza di molteplici relazioni che sottendono i fenomeni osservati e ne propone dei modelli al livello macroscopico e/o microscopico;
- Usa le proprie conoscenze in contesti diversi da quelli studiati;
- È consapevole di alcune strategie che mette in atto durante l'apprendimento;
- Analizza situazioni problematiche, formula ipotesi e previsioni e propone soluzioni operative argomentandone le scelte;
- Identifica l'influenza di variabili e costanti nella consapevolezza della pluralità di relazioni tra uomo e ambiente.

## **TECNOLOGIA INFORMATICA**



Il 143° Circolo ha introdotto regolarmente tale insegnamento ormai da diversi anni in veste polifunzionale:

1. come supporto tecnico alla didattica, capace di agevolare la modularità dell'insegnamento, la socializzazione e la gratificazione (software didattici);
2. come strumento in grado di favorire la logica mostrativa, il ragionamento analogico, gli andamenti reticolari, le procedure connettive per la formazione di un pensiero paratattico oltre che ipotattico e "partecipativo" (programmi multimediali);

3. come strumento capace di rendere sempre più interdipendente il momento cognitivo con il momento applicativo (software applicativi) e di indagine (internet).
4. come nuovo strumento di comunicazione (potenzialità e limiti)

### Classi 1a 2a e 3a

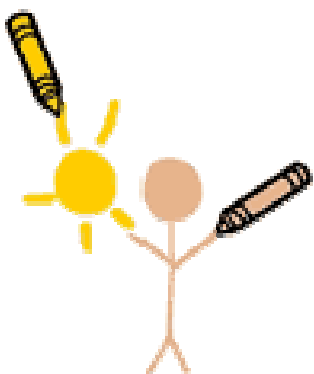
#### **COMPETENZE ATTESE**

- Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi Media e degli strumenti di comunicazione

### Classi 4a e 5a

#### **COMPETENZE ATTESE**

- Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego
- Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri



## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA GENERALE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO**

Il processo educativo-didattico degli insegnanti per le attività di sostegno del 143° Circolo didattico è rivolto al gruppo classe per garantire a tutti gli alunni **lo star bene a scuola e il successo formativo.**

Gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, partiranno da un'analisi attenta dei prerequisiti e delle abilità già in possesso degli alunni **diversamente abili**, per valorizzare le funzioni integre e potenziarle, proprio per compensare le abilità deficitarie.

In secondo tempo gli insegnanti, in unità di intenti con gli operatori socio-sanitari e con le famiglie dedicheranno una particolare attenzione al momento 'diagnostico' per elaborare o aggiornare il **PDF** - Programmazione Educativa Individualizzata – il più possibile collegata a quella della classe di appartenenza.

In particolare, il processo di integrazione degli alunni **diversamente abili** dovrà essere realizzato con interventi incoraggianti volti a sviluppare nell'allievo **autostima, immagine positiva del sé, fiducia, sicurezza e autoconsapevolezza per acquisire competenze psicomotorie, espressive, cognitive e relazionali.**

### ***INDICATORI E CONTENUTI PER LE AREE PRINCIPALI: PSICOMOTORIA, SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE, NEUROPSICOLOGICA E COGNITIVA DEL 1° E 2° CICLO.***

#### ***AREA PSICOMOTORIA***

##### ***Indicatori ed obiettivi***

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- acquisire lo schema corporeo
- orientarsi nello spazio e nel tempo
- acquisire autonomie di base
- padroneggiare il controllo posturale
- acquisire le capacità di modulare i movimenti fini

##### ***Contenuti***

- costruzione dello schema corporeo

- giochi di orientamento spazio-temporali
- esercizi di coordinamento senso percettivo
- esecuzione di sequenze di azioni relative ai comportamenti quotidiani ( igiene e cura della persona ...ecc. )
- percezione e controllo del proprio corpo attraverso il gioco e la drammatizzazione
- attività di manipolazione

## **AREA SOCIO-AFFETTIVA**

### ***Indicatori ed obiettivi***

- conoscere e comprendere regole
- acquisire regole di comportamento adeguate alle esigenze della vita quotidiana e nel contesto scolastico
- apprendere strategie relazionali efficaci
- distinguere modelli di comportamento positivi e negativi
- confrontare abitudini diverse

### ***Contenuti***

- Presentazione di situazioni-stimolo che richiedono il rispetto di regole fondamentali
- Attività che favoriscano l'assunzione di ruoli e la relazionalità all'interno di gruppi di gioco e di lavoro
- Favorire il dialogo interpersonale

## **AREA NEUROPSICOLOGICA**

### ***Indicatori ed obiettivi***

- Potenziare la memoria
- Migliorare i tempi di attenzione e di concentrazione

### ***Contenuti***

- giochi di memoria, filastrocche, costruzioni e ricostruzioni di immagini
- giochi di destrezza manuale, ritaglio, uso del mouse (PC) , attività in palestra e all'aperto con la palla
- attività ludiche tradizionali

## **AREA LINGUISTICA**

### ***Indicatori ed obiettivi***

- Ascoltare, comprendere , comunicare oralmente
- Comprendere messaggi, istruzioni, e regole verbali
- Riconoscere gli oggetti e denominarli
- Acquisire le capacità di comunicare oralmente i propri bisogni, vissuti ed emozioni e, se possibile, in modo adeguato al contesto
- leggere e comprendere testi di diverso tipo.

- discriminare visivamente oggetti
- discriminare visivamente parole
- associare parole e oggetti
- leggere semplici parole e testi
- leggere e comprendere
- costruire semplici frasi

### ***Produrre testi scritti***

- sviluppare il controllo grafo-pittorico
- sviluppare le capacità di rappresentazione simbolica
- padroneggiare il mezzo grafico
- scrivere in forma ortografica corretta
- produrre brevi frasi in senso compiuto
- riconoscere le strutture della lingua ed arricchire il lessico di base
- riconoscere la struttura minima della frase

### ***Contenuti***

- conversazioni, racconti, drammatizzazioni
- riconoscimento e denominazione di oggetti
- comprensione di messaggi e regole dei giochi
- gerarchia delle abilità nell'apprendimento della lettura
- costruzioni di frasi partendo dal contesto comunicativo del vissuto dell'alunno
- esercizi di prescrittura e di controllo motorio fine
- costruzione di frasi traendo spunto dall'immagine
- arricchimento del lessico facendo leva sull'osservazione e sull'esperienza di ciascun alunno.

## ***AREA LOGICO-MATEMATICA***

### ***Indicatori ed obiettivi.***

Riconoscere ,rappresentare e risolvere problemi:

- risolvere problemi pratici e in contesti ludici, scolastici e familiari
- applicare tecniche operative e rappresentazioni grafiche alla soluzione di problemi

Padroneggiare le abilità di calcolo orale e scritto:

- discriminare quantità sulla base di elementi percettivi.
- collegare le quantità al simbolo numerico;
- riordinare i numeri in modo crescente e decrescente;
- eseguire semplici calcoli.

Operare con figure geometriche ,grandezze e misure:

- individuare i rapporti topologici (dentro –fuori,sopra-sotto, ecc...)
- discriminare forme e figure geometriche dell’ambiente
- dal tratteggio ,completare e ritagliare forme per classificarle
- confrontare forme in base al colore, alla dimensione, e allo spessore

### **Contenuti.**

- soluzioni di piccoli problemi tratti da situazioni concrete
- costruzioni di situazioni problematiche
- rappresentazione grafiche degli elementi del problema
- giochi con materiale strutturato (numeri in colore, ecc. ) , in cortile o in palestra sulla linea dei numeri per individuare la cardinalità e l’ordinalità del numero
- rappresentazione dei calcoli partendo dalla manipolazione di materiale strutturato (regoli, base 10 ecc..) fino ad eseguire operazioni in colonna
- esercizi di localizzazione sullo spazio topologico e rappresentazione grafica
- localizzazione di forme e figure nello spazio, dal vero e attraverso
- la rappresentazione grafica (quanto possibile rilevare le misure e/o procedere per gradi per giungere al calcolo di perimetro ed area )
- manipolazione dei blocchi logici: giochi e rilevazione degli attributi partendo dalle competenze sulle aree principali si attueranno percorsi collaterali , che tocchino in modo episodico e, ove possibile in modo continuativo, altre discipline quali Geografia, Scienze , Storia, ecc...

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

La **didattica** della disabilità è, per definizione, una didattica ,individualizzata.

Per ogni argomento da affrontare il punto di partenza è costituito dall’osservazione dei propri alunni , rilevatrice delle difficoltà e delle attitudini individuali, dei punti di forza e di debolezza di ciascun bambino sia sul piano relazionale che cognitivo

Si procederà con attività psicomotorie e di manipolazione, poiché non sempre è possibile, in soggetti con difficoltà di apprendimento, raggiungere la capacità di operare a livello simbolico

L’attività psicomotoria sarà il presupposto indispensabile per favorire la maturazione della struttura del pensiero e per affrontare graficamente i contenuti relativi alla lingua e alla matematica

Gli obiettivi relativi all’area sociale costituiranno la trama di fondo che attraverserà la programmazione, si sfrutteranno le occasioni propizie per suscitare la riflessione nei suoi molteplici aspetti.

Si privilegerà il livello operativo concreto, che si attuerà con la fase manipolativa (in quanto risulta essere la basilare modalità di apprendimento) per giungere, ove possibile, alla fase rappresentativa, dando ampio spazio alla comunicazione nelle varie tipologie di gruppo, quindi alla verbalizzazione, alla sistematizzazione logica

delle conoscenze acquisite e, ove possibile, con la discussione e soluzione dei problemi emersi.

Si farà largo uso di materiale strutturato (numeri in colore, blocchi logici giochi di costruzione ecc...) nonché di materiale povero, si proporranno giochi di memoria e di attenzione, ritaglio, digitazione ed attività al PC.

Gli alunni seguiranno quanto più possibile la programmazione del gruppo classe e le cadenze della vita scolastica.

**I contenuti** relativi alle altre discipline non menzionate, verranno semplificati e modulati alle reali capacità di ciascun alunno, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento, per garantire l'offerta formativa ed il raggiungimento degli obiettivi minimi.

**La valutazione** seguirà alle verifiche che verranno attuate in tempo reale ed in itinere per i singoli alunni e periodicamente per i laboratori.

In sede di GLH operativo si avrà modo di confrontare le valutazioni e le osservazioni personali degli insegnanti del team, dei genitori e degli operatori socio-sanitari, e puntualizzando al meglio le strategie da seguire per una crescita globale dell'alunno.

**I luoghi** per l'attuazione del sostegno varieranno dall'aula di appartenenza a quella dei laboratori, a quella destinata ad attività personalizzate, ( a discrezione degli insegnanti e della reale capacità di permanenza produttiva dell'alunno nel gruppo classe ).

**I tempi** saranno quelli consentiti dal rapporto insegnanti per le attività del sostegno con gli alunni segnalati inseriti, con relativa maggiorazione per gli alunni in situazione di gravità, concordati con chi coordina l'attività del circolo ed eventualmente discussi in sede di GLH di Istituto.

Si cercherà di favorire la formazione di gruppi di lavoro in orizzontale, in verticale e in situazione di apprendimento cooperativo, con esperienze di tutoring; inoltre gli insegnanti coinvolti e disponibili, come consuetudine sempre più estesa, procederanno a scambio di ruoli per le competenze.

Si cercherà di valorizzare al meglio l'apporto, il coinvolgimento e la partecipazione dell'AEC con cui si definiranno gli interventi nelle varie attività scolastiche.

Inoltre si curerà la corretta relazione con tutti gli altri operatori presenti nella scuola.



## **143° CIRCOLO DIDATTICO** **VISITE GUIDATE E USCITE** **DIDATTICHE**

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE E TERZE	CLASSI QUARTE E QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite relative alla programmazione</li> <li>• Fattorie del territorio</li> <li>• Città come Scuola</li> <li>• Lazio Scuola</li> <li>• Bio-Parco</li> <li>• Spettacolo Teatrale</li> <li>• Uscite didattiche a tema naturalistico-ambientale</li> <li>• Uscite nel quartiere (biblioteca, chiesa, mercato,...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite relative alla programmazione</li> <li>• Uscite proposte da Associazioni Culturali operanti sul territorio</li> <li>• Spettacoli teatrali</li> <li>• Uscite organizzate dal Comune di Roma</li> <li>• Planetario</li> <li>• Uscita per l'intera giornata per fine anno scolastico</li> <li>• Uscite nel quartiere (biblioteca, chiesa, mercato,...)</li> <li>• Museo preistorico</li> <li>• Visite ad Aziende Agricole</li> <li>• Visita ad un panificio, centrale del latte, biscottificio</li> <li>• Villa Borghese</li> <li>• Bioparco</li> <li>• Esplora</li> <li>• Museo degli strumenti musicali</li> <li>• Città come Scuola</li> <li>• Lazio Scuola</li> <li>• Tropicalia</li> <li>• Palalottomatica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite relative alla programmazione</li> <li>• Città' come Scuola</li> <li>• Lazio Scuola</li> <li>• Il Foro Romano</li> <li>• Planetario</li> <li>• Biblioteca dei ragazzi</li> <li>• Uscite nel quartiere (biblioteca, chiesa, mercato,...)</li> <li>• Spettacoli teatrali</li> <li>• Visite ad Aziende Agricole</li> <li>• Uscite didattiche a tema naturalistico-ambientale</li> <li>• Aree protette dal WWF</li> <li>• Parchi e Riserve gestite da Associazioni Naturalistiche</li> <li>• Mostre d'Arte</li> <li>• Auditorium</li> <li>• Museo storico</li> <li>• Museo di zoologia</li> <li>• Teatro in lingua inglese</li> <li>• Riserva di Castel</li> </ul>

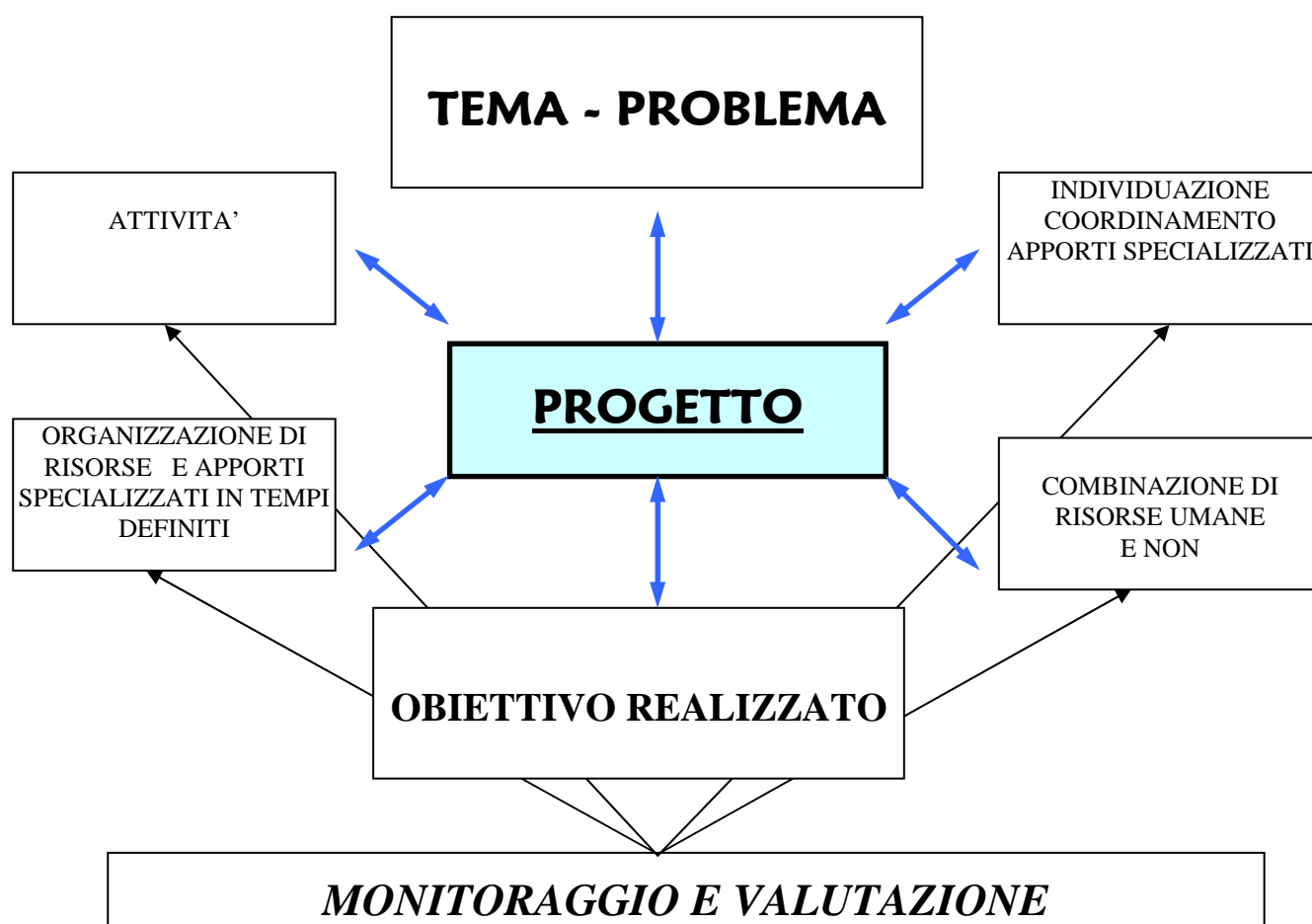
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Museo Pigorini</li> <li>• Museo Villa Giulia</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Porziano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione di un giornale o studio televisivo</li>   <li>• Mostre tematiche</li> <li>• Musei Vaticani</li> <li>• Museo delle Arti e Tradizioni Popolari</li> <li>• Museo Pigorini</li> <li>• Museo della Civiltà Romana</li> <li>• Laboratorio del libro antico (Museo della Civiltà Romana)</li> <li>• Laboratorio del vetro riciclato (Atena, Macchia Grande)</li> <li>• Esplora</li> </ul>
--	--	---

# IL PROGETTO

Ogni progetto elaborato dai docenti risponde ad una dinamica di:

## **BISOGNO – PROPOSTA – VALUTAZIONE**

eventuali modifiche sono volte ad ottimizzare le risorse umane e materiali per offrire ai bambini occasione di arricchimento culturale.



# PROGETTI E LABORATORI



SCIENZE E MATEMATICA



GIARDINAGGIO



LINGUISTICO



DANZA



BIBLIOTECA



GRAFICO - PITTORICO



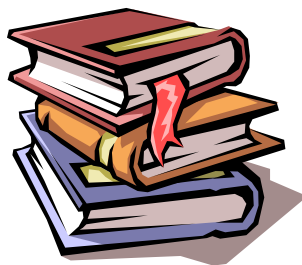
ASTRONOMIA



INFORMATICA

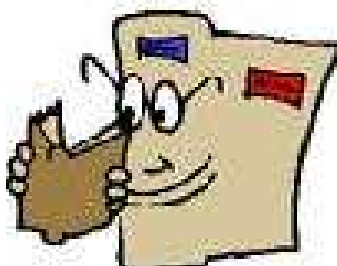


CERAMICA



## **AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA**

- Biblioteca
- Scrivere che passione
- Il giornalino
- Poesia
- Certificazione europea “Cambridge Starters”
- Teatro, musica e coro
- Manipolazione
- Concorso di pittura “Luna Maggi”
- Il tempo e la storia: il Risorgimento raccontato ai più piccoli
- Viaggiare nel tempo: alla scoperta di una villa romana
- Noi, l’ Italia



### **BIBLIOTECA**

#### **FINALITÀ**

Il progetto è nato innanzi tutto per promuovere la manifatti e motivazione alla lettura, per stimolare l’abitudine a leggere, per suscitare l’interesse e la curiosità per i libri.

Inoltre è parso necessario per educare all’ascolto, alla riflessione e per sviluppare le capacità creatrici e critiche degli alunni.

#### **OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI**

Attraverso lo svolgimento delle attività ci si propone di:

- Far nascere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura
- Favorire la scoperta del linguaggio scritto, visivo, ecc
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco
- Educare all’ascolto e alla convivenza
- Promuovere l’acquisizione di capacità comunicative e di abilità tecniche
- Favorire gli scambi di idee tra lettori di età e culture diverse per poter recuperare situazioni di disagio e di difficoltà

- Far acquisire la consapevolezza dell'importanza della lettura come "chiave" di apertura verso tutte le forme di conoscenza

### ***ATTIVITÀ***

- Gli obiettivi potranno essere raggiunti svolgendo le seguenti attività come ogni docente riterrà opportuno per le proprie classi, attraverso la proposta di contenuti liberamente scelti
- Lettura in classe da parte dell'insegnante seguita da osservazioni, valutazioni, commenti e discussioni collettive
- Lettura silenziosa di testi scelti dagli alunni
- Lettura animata attraverso giochi e drammatizzazioni
- Elaborazione e compilazione di schede di presentazioni – valutazione di libri letti
- Visioni di film, approfondimento e rielaborazione sul rapporto libro – film, libro – teatro e libro – fumetto
- Manipolazione e rielaborazione delle letture svolte (cambiamento di ruoli, personaggi, ambienti, finali, ecc.)
- Allestimento dello spazio- biblioteca
- Avvio delle attività di classificazioni per generi letterari e conoscenza dei relativi simboli

Sono previste uscite didattiche presso la Biblioteca del quartiere "P. P. Pasolini", la libreria "Mel", la Mostra del Libro, la mostra sull'Illustrazione, presso la redazione di un giornale e il coinvolgimento di un esperto (autore, illustratore, animatore, ecc.)

### ***VERIFICHE E VALUTAZIONE***

Sono previste produzioni di elaborati, cartelloni, giornalini, libri e manufatti vari attraverso cui sarà possibile verificare le competenze raggiunte e l'interesse suscitato.



## **CERTIFICAZIONE EUROPEA** **“CAMBRIDGE STARTERS”**

L' apprendimento della lingua Inglese si pone come strumento fondamentale per l' acquisizione del sapere e come mezzo di comunicazione irrinunciabile per l' individuo.

La proprietà della propria competenza linguistica consente infatti, ad ognuno, di avere un migliore accesso alle informazioni e di concepire aspettative di successo scolastico, relazionale e professionale più elevate.

In linea con questa tendenza socio-culturale, “The University of Cambridge Local Examination Syndicate (UCLES)”, ha progettato una serie di test al fine di certificare l' apprendimento della Lingua Inglese fin dalla scuola primaria, il 143° Circolo ha così adeguato la propria offerta formativa ai descrittori di competenze e capacità comunicative articolati nel livello A1, secondo il Quadro Europeo di Riferimento per le lingue straniere del Consiglio d' Europa.

### ***OBIETTIVI FORMATIVI***

- Potenziare le capacità di lettura e di scrittura
- Riflettere sulla costruzione sintattica della frase, superandola sola formazione di singole parole
- Consolidare la capacità di attenzione, concentrazione e memoria
- Consapevolezza dell' appartenenza ad un' unica grande nazione europea

### ***METODOLOGIA***

La metodologia proposta avrà il compito di rafforzamento delle tre “skills”:

#### 1. Lettura e scrittura(Reading and Writing)

- Lettura di testi relativi a determinate illustrazioni
- Identificazione di oggetti
- “Close test” Riempimento di spazi vuoti per completare i brani sulla base di indizi visuali
- Lettura di storie e comprensione delle stesse tramite risposte a domande sul brano letto

#### 2. Ascolto (Listening)

- Esecuzione di esercizi di abbinamento
- Produzioni scritte di vario tipo, sotto dettatura
- Task di “multi choice” che prevede più alternative tra le quali scegliere
- Esecuzione di determinate illustrazioni, in base alle quali localizzare, disegnare e colorare correttamente

### 3. Comunicazione orale (Speaking)

- Rispondere verbalmente in seguito ad indicazioni di determinati elementi
- Rispondere a domande relative a “scene cards”
- Rispondere a domande relative alla sfera personale

### ***TEMPI DI REALIZZAZIONE***

Le attività verranno effettuate all’ interno delle ore di lingua straniera riservate al curriculum di scuola, ed in particolare si concentreranno nel secondo quadrimestre.

### ***VERIFICHE***

Superamento dei test, da parte degli alunni candidati e successiva Certificazione, da parte degli Enti preposti.



### **TEATRO, MUSICA E CORO.**

I progetti annuali di attività teatrale e di drammatizzazione musicale rappresentano un lavoro prezioso, trasversale e di supporto alle materie curriculari.

Vi confluiscono, infatti, attività di tipo ludico, espressivo e cognitivo che trovano nelle attività di drammatizzazione, nella danza e nel canto, situazioni diverse, ma felicemente accolte dai bambini, che contribuiscono allo sviluppo psicofisico nella sua interezza.

Si favorisce e si agevola negli alunni la socializzazione, la scoperta e la consapevolezza del sé e del suo rapporto con gli altri e l’accettazione dell’altro nella sua diversità.

Le attività costituiscono un arricchimento per tutti i bambini e rappresentano un valido canale di integrazione e potenziamento per quelli con difficoltà di apprendimento, con difficoltà comportamentali e/o affettive.

### ***OBIETTIVI FORMATIVI (O. F.)***

Scoprire e gestire dinamiche comunicative di tipo verbale, mimico e gestuale

Scoprire e gestire la voce contemporaneamente nelle situazioni di drammatizzazione, canto e movimento corporeo

Scoprire e gestire capacità dialettiche

## **ATTIVITA'**

Analisi della mimica facciale, delle mani e del corpo per comunicare

Ricerca della qualità dei gesti e dei movimenti per fini espressivi

Sviluppo della comunicazione verbale e non verbale per esprimere o condividere i sentimenti e le emozioni

Lavoro per la corretta emissione di voce e la giusta intonazione musicale

Lavoro sulla voce per caratterizzazioni anche attraverso l'uso di ombre cinesi e di burattini

Conoscere ed analizzare un testo teatrale in lingua italiana o in lingua inglese

Conoscere ed analizzare una danza popolare e non

Conoscere ed analizzare un canto appartenente alla tradizione italiana, inglese, francese e spagnola

Conoscere come si allestisce uno spettacolo teatrale

Creare uno spettacolo teatrale e musicale

Il gioco del Teatro è un'attività espressiva che permette ai bambini di proseguire il loro naturale linguaggio simbolico (Io ero la mamma, tu la maestra), imparando così a comunicare, a superare disagi e timidezze e ad acquisire linguaggio verbale sciolto e spontaneo.

È un gioco "serio", come sono seri tutti i bambini quando giocano: esso consente infatti non solo di esprimere liberamente la propria corporeità, ma anche di elaborare e interpretare la realtà che li circonda, favorendo così uno sviluppo armonico ed equilibrato del sé.

Tale progetto vuole essere quindi occasione e strumento di una ricerca che coinvolga i bambini nella loro interezza psicofisica, offrendo loro spazi e tempi adeguati alla valorizzazione ed all'arricchimento di diversi linguaggi (verbale, gestuale, motorio).

## **ATTIVITÀ:**

- Gioco/dramma: l'imitazione, la riproposizione di esperienze vissute, la storia personale
- Invenzione di storie: raccontate, sceneggiate, rappresentate
- "animazione" di oggetti, costruzione di marionette e burattini
- il corpo ed il movimento: proposte ludico/motorie finalizzate ad una positiva relazionalità con se stessi e con gli altri

## MANIPOLAZIONE



Fra i contenuti irrinunciabili della formazione di base, grande importanza è attribuita all'interazione fra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo, abbattendo la tradizionale barriera fra processi cognitivi ed emozioni. Emerge un'idea di persona, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo- motoria, quella logico –

razionale e quella affettivo – sociale.

Ne consegue un'impostazione didattica volta a favorire l'integrazione fra le diverse matrici di cui si compone l'esperienza quotidiana, riconoscendo pari dignità al segno di scrittura, all'immagine, al suono, al colore, all'animazione.

### ***OBIETTIVI FORMATIVI (O.F.)***

- Sviluppo della creatività
- Sviluppo delle potenzialità estetiche
- Sviluppo delle capacità manipolative
- Acquisizione e affinamento della manualità
- Sviluppo della capacità di vedere e osservare la realtà anche nel suo aspetto tridimensionale
- Favorire il senso estetico e l'espressione di sé con una diversa tecnica artistica

### ***ATTIVITÀ***

L'attività si svolge per piccoli gruppi. I gruppi non saranno superiori a 5-6 alunni per facilitare l'attività di ciascuno.

Materiali: pasta di sale, mais, pongo, das, creta, carta, forbici, colla, colori a tempera, ad olio, a cera, per vetro, per stoffa, per ceramica e per legno.

Si producono manufatti con i diversi materiali sopra elencati.

## ITINERARI DIDATTICI SULLA POESIA



### ***OBIETTIVI***

Comprendere, attraverso un percorso didattico di lettura e scrittura poetica, che:

- la poesia è strumento per comunicare idee, sentimenti e sensazioni
- è gioco, scoperta, sperimentazione e libertà
- è musica

□

### ***ATTIVITA'***

Ogni gruppo classe parteciperà a 6/8 incontri con cadenza settimanale o quindicinale di circa un' ora e trenta minuti:

- “giochi di parole” e “parole in gioco”
- come leggere e capire la poesia
- accostarsi alle figure retoriche
- come nasce la poesia.

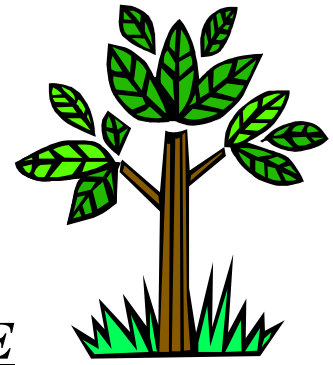
## CONCORSO DI PITTURA “LUNA MAGGI”



Il concorso “Premio Luna Maggi” è stato organizzato dalla 143<sup>^</sup>CD Via Frignani con il Patrocinio e la collaborazione del Municipio XII, per tenere vivo il ricordo di Luna Maggi, una bambina,

**compagna di scuola, morta di tumore all'età di 10 anni e con la quale raccogliamo fondi per aiutare le famiglie di bambini oncologici.**

**È un concorso di pittura riservato a tutti gli alunni della scuola primaria di via Frignani e ai compagni di classe di Luna, che ora frequentano le scuole medie del territorio. Le opere, in mostra nella scuola, sono in vendita ad offerta libera e il ricavato sarà interamente devoluto ad Associazioni ed Onlus che assistono famiglie di bambini malati.**



## **AREA SCIENTIFICO-AMBIENTALE**

- Sapere i sapori
- Giardinaggio
- Mysis
- Astronomia
- “Serata delle stelle”
- Frutta nella scuola
- Noi e gli altri animali nel paese della biodiversità
- Raccolta e riciclo di rifiuti

## **ALIMENTAZIONE:** **“SAPERE I SAPORI”**



### ***OBIETTIVO FORMATIVO (O.F.)***

- Avviare ad una corretta e consapevole educazione alimentare:
  - promuovere stili di vita sani, a partire dalle giovani generazioni;
  - promuovere informazioni adeguate alla diffusione di un'ampia conoscenza sulla corretta alimentazione;
  - far conoscere ai bambini e ai ragazzi i luoghi e i modi della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari;
  - promuovere la conoscenza dei prodotti regionali;
  - creare una relazione tra mondo della scuola e mondo della produzione, anche in funzione della conoscenza di professioni e mestieri specifici del comparto agro-alimentare;

- intervenire in ambito formativo attraverso itinerari didattici di educazione alimentare;
- confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari di bambini e ragazzi provenienti da altri paesi;
- recuperare le attività pregresse e significative attuate dalle scuole del Lazio, rispondenti agli obiettivi formativi del progetto;
- attuare iniziative di informazione e formazione destinate ai docenti e ai genitori.



### GIARDINAGGIO

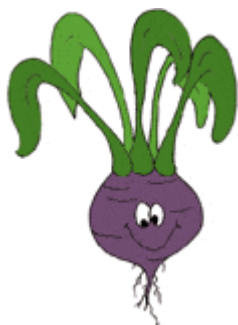
Il progetto di giardinaggio è stato pensato per coinvolgere l'intera comunità scolastica, al fine di stimolare le potenzialità residue degli alunni diversamente abili e per arricchire le abilità cognitive e i comportamenti sociali dei bambini iscritti nel plesso.

Tale progetto prevede attività sia all'aperto sia nei diversi laboratori per favorire: il contatto con il mondo naturale; esaminare la complessità e la diversità delle componenti viventi presenti nel giardino; identificare e descrivere i luoghi in cui crescono le piante e le fasi della loro crescita; percepire concretamente l'alternanza delle stagioni in modo da promuovere una migliore acquisizione dei concetti spazio temporali; classificare per differenze e somiglianze le specie vegetali; promuovere negli alunni comportamenti corretti per la propria salute e per il rispetto dell'ambiente naturale; favorire una rinnovata socialità e sinergia fra le diverse componenti sociali; recuperare informazioni, prodotti e cultura ed infine potenziare le abilità manuali nonché promuovere la socializzazione tra gli alunni. Per l'attuazione di tali obiettivi utilizzeremo i laboratori d'informatica, di manualità e di erboristeria.

Sono previste consulenze da parte di esperti esterni e della associazione degli anziani presente nel territorio, con la quale instaurare un rapporto di socialità, sinergia e collaborazione, affinché le esperienze e le professionalità dei "Nonni" non vadano

disperse, ma possano costituire un flusso d'informazioni formative per le attuali e future generazioni.

Il progetto, con validità triennale, verrà attuato nel corso dell'intero anno scolastico.



### **MUSIS**

(Museo Università Scienze e Informazione Scientifica)

Percorso multidisciplinare articolato per macroaree.

L'allievo riunisce i diversi tipi di linguaggio ed impara ad utilizzarli con una precisa intenzione comunicativa, che trova realizzazione nella mostra. I percorsi formativi trasversali lo invitano a mettere in gioco realmente le competenze acquisite e a promuoverne di nuove.



### ***OBIETTIVI FORMATIVI (O.F.)***

- *Favorire lo sviluppo di uno spirito critico e delle capacità di formulare il pensiero in modo preciso*
- Promuovere la riflessione critica e concreta, con particolare riferimento ai fenomeni che si osservano nella natura e negli oggetti prodotti dalla tecnica
- Utilizzare tali capacità per trasformarle in competenze personali

### **ATTIVITÀ**

I docenti sviluppano le diverse tematiche, in forma multidisciplinare e trasversale, per classi parallele o in verticale, secondo quanto richiede al momento l'argomento da trattare, durante l'orario ordinario e in orario aggiuntivo, facendo ricorso anche alla flessibilità.

L'allestimento della mostra è curato dagli insegnanti e da alcuni genitori degli alunni.

Saranno realizzati

- ✓ Esperimenti e dimostrazioni in tempo reale,
- ✓ Cartelloni
- ✓ Workshop attuati dai ragazzi con Word e Power Point,
- ✓ Drammatizzazioni

## VALUTAZIONE

Per le verifiche, in itinere, sono previste schede, opportunamente elaborate, testi, esperimenti, utilizzo delle TIC.

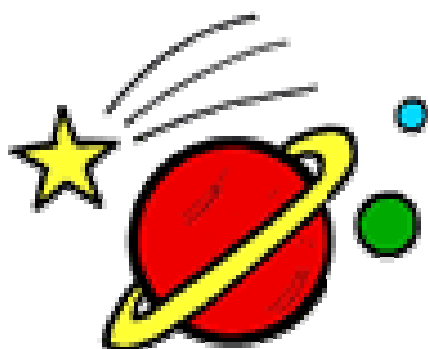
La verifica finale è costituita dalla mostra.

Il progetto, infatti, si conclude nel mese di Marzo, con la realizzazione della mostra, aperta al pubblico tutti giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 14.15 alle 16.15, durante la quale i bambini illustrano ai visitatori i lavori realizzati, con descrizione dell'attività svolta e/o esperimenti eseguiti in tempo reale

## DOCUMENTAZIONE

Cartografica, fotografica, CD, Internet, Partecipazione a

- *Settimana della Cultura Scientifica*;
- **Settimana dell'Astronomia**
- Iniziative nazionali ed europee.



## **ASTRONOMIA**

Favorire l'evoluzione delle concezioni degli alunni rispetto al loro modello del mondo, attraverso un percorso trasversale.

### ***OBIETTIVO FORMATIVO (O.F.)***

Conseguire abilità che:

- attivino il senso storico ( inteso anche come memoria storica ), attraverso la cosmologia, i miti e la tradizione;

- avviino allo studio delle scienze della natura e amplino il concetto di ambiente;
- introducano, sviluppino, approfondiscano, motivino la scoperta e l'applicazione di concetti matematici e fisici

### **ATTIVITA'**

Attività che tendano soprattutto ad avvicinare e a mettere in relazione il bambino con il cielo, a sviluppare alcune abitudini per successive ipotesi e confronti, avviarlo all'acquisizione di concetti matematici.

L'attività si svolge con l'intera classe, o per gruppi. La produzione riguarda testi, rappresentazioni grafiche, costruzione di semplici modelli, costruzione di meridiane, orologi solari, teodoliti, lavagne del cielo, mappe stellari, monumenti relativi al percorso del sole, balestra astronomica . Visita al Planetario di Roma

### **DOCUMENTAZIONE**

Pubblicazione su Internet, partecipazione a progetti nazionali ed europei (Scopriti cielo, Settimana dell'Astronomia, Catch a star,...), partecipazione alla Settimana della Scienza.



### **“SERATA DELLE STELLE”**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI (O.F.)**

- Stimolare, rinnovare e approfondire il rapporto scuola-famiglia e scuola territorio.
- Aprire la scuola ai genitori e al quartiere, per rinnovare una collaborazione sempre più consapevole e costruttiva.

### **ATTIVITÀ**

I bambini illustrano il cielo di primavera, con miti e informazioni scientifiche, supportati dalla Associazione degli Astrofili che mette a disposizione diversi telescopi astronomici, per l'osservazione di stelle e pianeti e materiale astronomico. Sono previste anche, drammatizzazione e danze.

Manifestazione aperta al pubblico dalle ore 20.30 alle ore 23, nei locali della scuola elementare

Proiezione diapositive. Spettacolo dei bambini.

***DOCUMENTAZIONE***

Cartacea, fotografica. Internet.

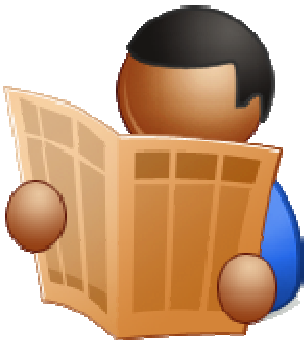
Partecipazione alla Settimana Nazionale dell'Astronomia e ad iniziative a livello nazionale ed europeo, on line ( Scopriti cielo, EAAE,...).



## **AREA TECNOLOGICO INFORMATICA**

- Giornalino
- Scrivere che passione!
- “Fondazione Roma”

## **IL GIORNALINO DEI PLESSI**



### ***OBIETTIVO FORMATIVO (O.F.)***

Saper documentare e comunicare le esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola:

- Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni.
- Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività.
- Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana.
- Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune.

### ***Attività***

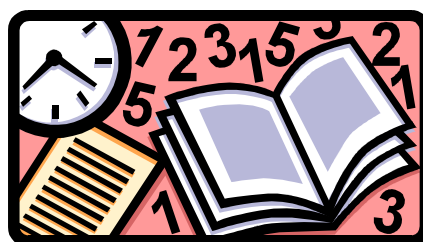
- Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni.
- Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività.
- Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana.
- Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune.

I docenti, dopo aver discusso con i propri alunni, individuano i contenuti più adatti per ciascun numero. Ogni classe procede alla stesura degli articoli corredati da immagini e disegni. I bambini trascrivono al computer i loro articoli. Ciascun

docente di classe raccoglie il materiale e lo consegna all'insegnante referente che si occupa dell'impaginazione con la collaborazione degli alunni del secondo ciclo.

### **Documentazione:**

Stampa ed eventuale inserimento del giornalino nel sito della scuola per la consultazione on line



## **SCRIVERE CHE PASSIONE!**

### **OBIETTIVI**

Avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica

Far acquisire agli alunni le abilità fondamentali per l'uso del Personal Computer

Studio dei programmi adeguati per la produzione di diversi elaborati

### **ATTIVITA'**

Attività di laboratorio con gli alunni per l'elaborazione e la stampa dei prodotti da realizzare.

Mostra di fine anno.

## **PROGETTO 143° C.D. "FONDAZIONE ROMA"**



Lo scenario culturale attuale è incentrato tutto sulla relazione fra 'disciplinarietà' e 'trasversalità' e per affrontare con successo le sfide lanciate dalla società contemporanea, la scuola deve ridefinire il proprio "territorio" culturale specifico che consiste nel fornire a tutti non solo l'accesso all'istruzione e alla

formazione, ma gli strumenti per un apprendimento efficace, sempre più autonomo e capace di misurarsi in terreni nuovi e di elaborare criticamente quanto appreso, e dunque un corredo di **competenze** strutturate su **conoscenze** salde ed **abilità** operative (sul piano cognitivo innanzi tutto) indispensabili per decifrare il mondo nel quale viviamo nelle sue coordinate spaziotemporali sia fisiche sia antropiche, risalendo alle sue radici e valorizzando il bisogno di comprensione del presente, per parteciparvi con consapevolezza piena sul piano culturale, politico e sociale, e per inserirsi fruttuosamente, capitalizzando quanto appreso, in altri segmenti del sistema formativo e nel mondo del lavoro poi.

Il processo di costruzione della conoscenza non può, quindi, più essere visto come immagazzinamento ma quale rete da arricchire progressivamente di nuovi nodi e interconnessioni, di cui l'insegnante sia regista e sappia favorire i processi di apprendimento autonomo e critico.

La geografia del sapere si configurerà allora non come un territorio già esplorato del tutto, di cui allo studente non resta che prendere atto, bensì come una regione di cui acquisire 'testi', 'strumenti' e 'linguaggi' preesistenti, ma per utilizzarli al fine di esplorare zone nuove, di farle proprie, partendo anche dalla propria esperienza, per rinegoziare di volta in volta, attraverso una didattica attività di ricerca, l'identità delle conoscenze, concependone i confini come "qualcosa di dinamico e sempre soggetto a spostamenti e, soprattutto, ad attraversamenti" per l'individuazione e/o la scoperta di nuove specificità e interconnessioni.





## **AREA INTEGRAZIONE-DISAGIO**

- Recupero
- “Sportello” per la consulenza psicologica e il counseling
- Un baby per amico
- All’ ombra della grande quercia
- Scrivere che passione!
- Protocollo di accoglienza
- Percorsi di formazione per insegnanti e laboratori specifici per alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)
- “Rigiocattolo”

### **RECUPERO**

Attività ludico-espressive

Utilizzo del computer attività manipolative e psicomotorie.

#### ***PREMESSA***

Il processo di integrazione si realizza attraverso:

- capacità di accoglienza e di ascolto da parte della Scuola;
- individuazione partecipata dei bisogni dell’alunno in difficoltà nell’ottica della continuità didattica formativa e di orientamento scolastico/professionale
- condivisione e corresponsabilità del team docenti di una progettuali comune nelle attività di sostegno
- individuazione ed integrazione delle risorse, strumenti, strategie d’intervento che si innestano nel Piano dell’ Offerta Formativa della Scuola
- attuazione dei processi di apprendimento/insegnamento
- monitoraggio e valutazione degli stessi progetti

#### ***OBIETTIVI FORMATIVI (O.F.)***

- Promuovere l’integrazione di alunni svantaggiati e diversamente abili
- Potenziare le abilità trasversali

- Sviluppare la consapevolezza delle diversità come valore da vivere e condividere
- Acquisire autonomia
- Favorire il processo di socializzazione e collaborazione
- Sviluppare attenzione
- Ridurre gli handicap dei bambini certificati, sviluppando abilità cognitive, comunicative, relazionali e di autonomia
- Sviluppare autostima
- Arricchimento linguistico
- Saper risolvere situazioni problematiche
- Innalzamento del successo scolastici

### **ATTIVITA'**

Il progetto promuove forme di solidarietà, di aiuto reciproco, di socializzazione mediante l'uso di metodologie di ricerca, di studio e di recupero delle difficoltà.

Verranno utilizzati strumenti didattici e tecnologie idonee alla individualizzazione dell'insegnamento.

Attività ludico-espressive

Utilizzo del computer attività manipolative e psicomotorie.

## **UN BABY PER AMICO**



### **OBIETTIVI FORMATIVI (O.F.)**

- Favorire l'accoglienza degli alunni che entrano per la prima volta nella scuola.
- Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé.
- Attivare la relazione positiva nei confronti degli altri.
- Sviluppare il senso di aiuto reciproco.
- Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti di sé e degli altri.

### **ATTIVITA'**

- Lavorare in piccoli gruppi e/o con gruppi-classe in parallelo.
- Lavorare in coppia; circle-time; giochi psico-pedagogici e interattivi.
- Realizzazione di cartellonistica, drammatizzazione, elaborazione di fiabe, racconti, ascolto di musica a tema, visioni di film e animazioni, creazione di manufatti.

## “SPORTELLO” PER LA CONSULENZA PSICOLOGICA E IL COUNSELING

L'attività dello sportello è orientata alla prevenzione delle diverse forme di disagio e al potenziamento del benessere individuale e collettivo.

Allo scopo di favorire una maggiore collaborazione tra scuola e famiglia lo sportello fornisce gratuitamente consulenza individuale, supporto e informazione.

Lo sportello sarà presente nei quattro plessi in uno spazio *ad hoc* per consentire riservatezza e tranquillità nel pieno rispetto della privacy.

L'orario sarà esposto in ogni sede mensilmente.

### ALL' OMBRA DELLA GRANDE QUERCIA

**Intervento di promozione del benessere e aggregazione nell' ambito della Legge 285/97**



Il 143° Circolo Didattico e la Scuola Media Statale Nistri-Respighi realizzeranno nell' a.s. 2011-2012 il progetto “All' Ombra della Grande Quercia” promosso e partecipato dal Municipio XII°, in collaborazione con le società di formazione Idee per Comunicare ed Elma Cooperativa Sociale e l' Associazione dei genitori A.N.I.M.A.

Il progetto nasce con l' obiettivo di qualificare la scuola come luogo aperto al territorio, capace di intercettare i bisogni formativi anche impliciti dell' utenza e in grado di aiutare e accogliere con efficacia sia adulti sia minori, promuovendo azioni di sostegno mirate a favorire l' integrazione, la coesione e un ambiente educativo positivo.

L' intervento si propone di fornire **informazione, formazione, confronto e supporto** a insegnanti, genitori e cittadini interessati e coinvolti nel processo educativo dei minori.

I temi che verranno affrontati riguarderanno le dinamiche relazionali, la comunicazione, il conflitto, i bisogni e le aspettative, i ruoli e i valori, con l' obiettivo di promuovere il benessere e la socializzazione, prevenendo gli stati di solitudine, la depressione, gli abusi e favorendo il riconoscimento e la gestione dell' ansia, il rispetto della diversità.

Il progetto, rivolto agli insegnanti e ai nuclei familiari con figli in età scolare residenti nel Municipio XII°, prevede una serie di **attività formative** per adulti e **laboratori interattivi** per minori.

Sarà attivo, inoltre, **un servizio di consulenza psicopedagogia** per adulti e minori che offrirà ascolto e orientamento su problematiche relative all' apprendimento scolastico e alle relazioni socio-affettive.

Gli incontri formativi, specifici per le diverse fasce di età, si svolgeranno in orario pomeridiano con frequenza mensile.

Per favorire la partecipazione degli adulti agli incontri sono previsti laboratori scolastici di ceramica, teatrale, musicale e coreutico, rivolti a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Questi spazi consentiranno di stimolare l' espressione personale e promuovere il confronto e l' apprendimento collaborativo.

Le attività saranno realizzate da un team di docenti ed esperti in interventi formativi e psicopedagogici.

# OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRA-SCOLASTICO

Su proposta ed autofinanziate dalle famiglie sono organizzate diverse attività



.....

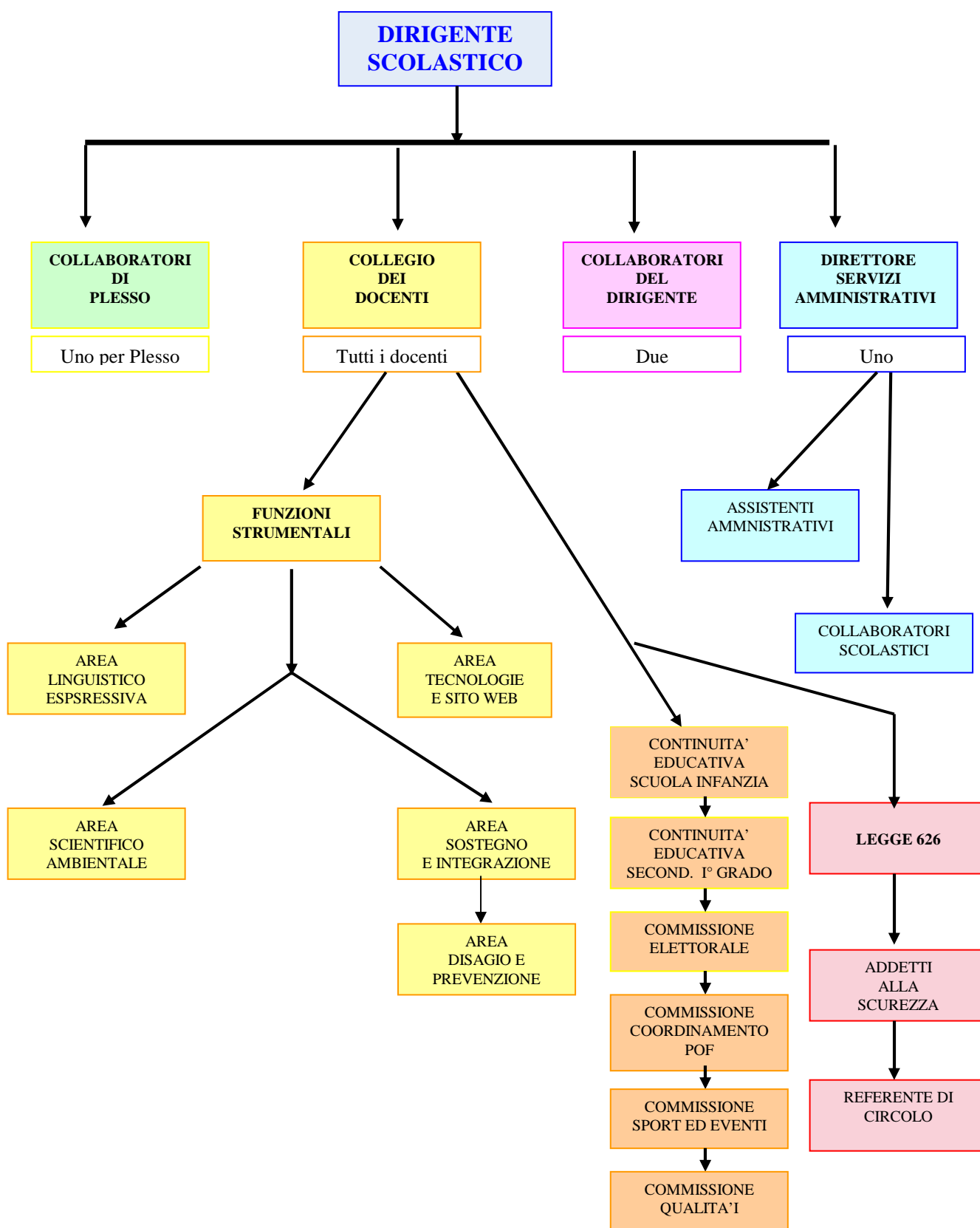
Le Associazioni che curano l'extra scuola sono autorizzate dal Consiglio di Circolo previo parere del Collegio dei Docenti.

Predispongono la programmazione delle attività che intendono svolgere, offrono garanzia di preparazione ed affidabilità e si impegnano a garantire un lavoro di qualità al servizio della scuola.

ATTIVITA'	PLESSI	ORARI	COSTI
<i>PRESCUOLA</i>	<i>Frignani Avolio Renzi Renzini</i>	7:30 / 8:30	Consultare i depliant delle Associazioni
<i>DANZA</i>	<i>Renzi</i>	2 ore settimanali	Consultare i depliant delle Associazioni
<i>SPORTIVA</i>	<i>Frignani Avolio Renzi Renzini</i>	Consultare i depliant delle Associazioni sportive	Consultare i depliant delle Associazioni sportive
<i>MUSICA</i>	<i>Frignani Avolio Renzi Renzini</i>	Consultare i depliant delle Associazioni sportive	Consultare i depliant delle Associazioni sportive
<i>TEATRO</i>	<i>Frignani Avolio Renzi Renzini</i>	Consultare i depliant delle Associazioni sportive	Consultare i depliant delle Associazioni sportive
<i>SCACCHI</i>	<i>Renzini</i>	Consultare i depliant delle Associazioni sportive	Consultare i depliant delle Associazioni sportive

## ORGANIGRAMMA DEL CIRCOLO

È articolato in ruoli di responsabilità e di gestione. Il Collegio dei Docenti nomina le varie Figure per l'attuazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa.



## **SCUOLA ED ENTI ESTERNI**

Sono attivi nelle scuole del 143° Circolo rapporti di collaborazione con numerosi enti per ricevere gli apporti specialistici utili ed arricchire, nei vari settori, il lavoro dei docenti, offrire occasioni di approfondimento e di confronto e dare qualità e contenuti innovativi al lavoro degli alunni.

### **Enti esterni:**

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>➤ A.S.L.</li><li>➤ T.S.M.R.E.E. (ex U.T.R.)</li><li>➤ Università La Sapienza:</li><li>➤ I.R.R.E. – Lazio</li><li>➤ E.A.A.E (educ. Europea di Astronomia)</li><li>➤ University of Cambridge</li><li>➤ Biblioteca Pier Paolo Pasolini</li><li>➤ Associazione astrofili</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comune di Roma: “Politiche educative”</li><li>➤ Provincia di Roma</li><li>➤ Regione Lazio</li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Scuole del territorio: materne-medie-superiori</li></ul>   |   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>➤ XII Municipio</li></ul>  |   |

# **GLI ORGANI COLLEGIALI DI GESTIONE** **DELLA SCUOLA**

Sono stati istituiti gli Organi collegiali per favorire la partecipazione attiva alla vita della Scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti. Essi consentono di adeguare l'azione educativa di ogni singola Scuola in base alla realtà socio culturale del territorio in cui opera.

Gli Organi che operano in ogni scuola sono:

- **Il Consiglio di Interclasse**
- **Il Consiglio di Circolo**

## **Consiglio di Interclasse:**

Questo Consiglio è composto dai docenti dei gruppi di classi parallele per la Scuola primaria o dello stesso plesso. Si riuniscono sia da soli che con i rappresentanti eletti tra i genitori, uno per ogni classe.

Tale Consiglio:

- presenta delle proposte al Collegio dei Docenti (costituito da tutti gli insegnanti di una scuola) per l'attività educativa, didattica e per i progetti di sperimentazione;
- promuove iniziative volte a favorire le relazioni tra docenti, genitori ed alunni;
- si pronuncia su provvedimenti disciplinari e su ogni altro argomento scolastico relativo alla programmazione, valutazione e sperimentazione;
- esprime un parere al Collegio dei Docenti sui libri di testo da adottare nelle classi.

## **Consiglio di Circolo:**

Quest'organo ha una carica triennale ed è costituito da 18 componenti:

- 8 rappresentanti dei **genitori**
- 8 rappresentanti dei **docenti**
- 2 rappresentanti del personale **A.T.A.**

## **Le funzioni del Consiglio sono:**

- delineare e adottare gli indirizzi generali della Scuola e le sue forme di auto finanziamento
- deliberare il bilancio preventivo e consuntivo
- disporre l'acquisto ed il rinnovo eventuale delle attrezzature tecnico-scientifiche;
- adottare il regolamento interno d'Istituto

- decidere le modalità e l'utilizzo della biblioteca, attrezzature culturali, didattiche e sportive eventuali
- facilitare e promuovere i contatti e gli scambi con le altre scuole, incontri con esperti e la partecipazione a iniziative e attività culturali, sportive e ludiche;
- stabilire i criteri e le modalità d'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche (per esempio visite guidate, gite, campi scuola, etc)

Il Consiglio di Circolo indica inoltre i criteri relativi alla formazione delle classi, stabilisce l'eventuale adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche in base alle condizioni ambientali o su proposta del Collegio dei Docenti o del Consiglio d'Interclasse; esprime un parere sull'andamento generale del Circolo sia dal punto di vista didattico che amministrativo.

### **Giunta Esecutiva**

Il Consiglio di Circolo elegge a al suo interno una giunta esecutiva, composta da un docente, un non docente e due genitori: di tale giunta fanno inoltre parte di diritto il Dirigente Scolastico ed il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che svolge funzioni di segretario della giunta stessa.

Tale organo predisporre il programma annuale ed il conto consuntivo, programma i lavori del Consiglio di Circolo, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso; cura la parte esecutiva delle delibere.

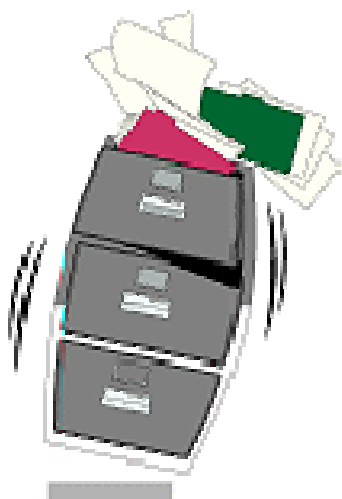


### **MODALITÀ DI RELAZIONE TRA GENITORI E DOCENTI**

Ogni genitore partecipa alla vita della Scuola nei tempi e modi previsti e programmati per ogni anno scolastico.

- **Partecipa alle assemblee di classe** con i docenti per informazioni che riguardano l'andamento della classe in generale, la programmazione delle attività, dei progetti e delle iniziative di interesse comune. Può formulare proposte ed esprimere pareri.
- **Tiene colloqui individuali con gli insegnanti** secondo un calendario prestabilito e dopo una comunicazione scritta, per conferire in modo riservato sull'andamento scolastico dei figli, affrontare eventuali problemi, concordare con i docenti il comportamento e le strategie utili al migliore inserimento di ogni alunno nell'attività di classe. All'occorrenza può chiedere per iscritto un colloquio straordinario oltre quelli programmati

- **Elegge il rappresentante di classe** delegato a partecipare all'Assemblea di Interclasse e a fare da tramite fra gli insegnanti ed i genitori per le esigenze di interesse generale
- **Vota la componente genitori nel Consiglio di Circolo** che viene eletta ogni tre anni e insieme con i docenti ed il personale ATA, partecipa a tutte le riunioni
- **Delega** alcuni genitori, autorizzati ed in regola con le certificazioni richieste, a formare le Commissioni di Vigilanza per il controllo delle mense e del servizio di pulizia dei locali curato dalla *Multiservizi*.



## SERVIZI AMMINISTRATIVI

I servizi amministrativi del 143° Circolo Didattico sono organizzati sulla base della normativa vigente, prevedendo, per il buon funzionamento degli uffici, i seguenti fattori di qualità:

- Celerità delle procedure;
- Trasparenza;
- Informazione dei servizi di segreteria;
- Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Per la realizzazione dei seguenti fattori di qualità viene impegnato il personale in organico che è costituito da n. 4 assistenti amministrativi a tempo normale, e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; l'obiettivo primario è quello di accogliere l'utenza con la massima attenzione alle esigenze presentate, garantendo il disbrigo delle pratiche con celerità e trasparenza.

La Segreteria è aperta dal lunedì al giovedì dalle 7.30 alle 17.00, il venerdì dalle 7.30 alle 14.00

Il pubblico viene ricevuto n. 3 volte alla settimana :

- Lunedì dalle ore 12.00 alle ore 13.30
- Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00
- Venerdì dalle ore 12,00 alle ore 13,30

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento.

Il D.S.G.A. riceve previo appuntamento.

I certificati di frequenza, di iscrizione, di licenza, i nulla osta e certificazioni relative alla refezione scolastica vengono rilasciati con un tempo massimo di n. 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta. Per pratiche più complesse le scadenze saranno assegnate singolarmente.

Le iscrizioni vengono effettuate, nel periodo previsto dalla legge, organizzando il servizio nel modo più celere possibile.

Le iscrizioni saranno effettuate, durante tutto l'anno, nei giorni di ricevimento del pubblico.

Le certificazioni relative al personale vengono rilasciate entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta. Per pratiche più complesse le scadenze saranno assegnate singolarmente.

La Segreteria riceve le comunicazioni delle assenze del personale dalle ore 7.30 alle 8.00.

L'espletamento dei servizi viene effettuato secondo le disposizioni contenute nella l. 241/90 e nella Circolare esplicativa n. 163 del 25.5.93 che regolamentano il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Gli uffici assicureranno all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo modalità di risposta che comprenda il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'Ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Sono previsti spazi ben visibili per l'informazione:

albi di istituto – tabelle con l'organico del personale e le funzioni dello stesso – organigramma degli uffici e degli organi collegiali – bacheche sindacali e dei genitori.

All'entrata della Scuola sono presenti i collaboratori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Il personale amministrativo ha provveduto all'informazione dei dati sia degli alunni che del personale docente e non docente utilizzando i computer forniti con finanziamento straordinario del C.S.A. per il Lazio ed i computer collegati in rete con il centro elaborazione dati e forniti per il collegamento con il M.P.I. via Intranet. Ulteriori informazioni si potranno acquisire consultando il sito internet della scuola all'indirizzo: <http://www.143spinaceto.it>.

.....